



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CARLO CATTANEO

PITD070007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO CATTANEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8086** del **05/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 116** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Cattaneo si è sviluppato, fin dalla sua fondazione, in virtù di un rapporto intenso e costante con il proprio territorio e attraverso la continua ricerca di collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali, le risorse educative, i soggetti sociali ed economici.

L'offerta formativa e gli indirizzi di studio riflettono lo sviluppo della realtà sociale e delle vocazioni produttive della zona del Valdarno Inferiore. Quest'ultima coincide in gran parte con il distretto industriale conciario, composto da un complesso di aziende medie e piccole, con una produzione rivolta in gran parte verso il mercato estero. La crisi provocata dalla pandemia del Covid-19 ha colpito duramente il distretto, che ha mostrato tuttavia una grande capacità di reazione e di ripresa, anche attraverso un ulteriore passo verso la specializzazione della produzione, la qualità dei prodotti e la concentrazione delle imprese. La crescita del capitale sociale, necessaria per affrontare le sfide economiche del futuro, richiede un investimento adeguato nella formazione - che pure è stata fra le priorità nei due decenni passati, si pensi solo alla presenza di un Polo di ricerca come Po.Te.Co. (Polo Tecnologico Conciario) - e quindi una partnership ancor più forte del sistema produttivo con il nostro Istituto, con le agenzie formative del territorio, con i centri di istruzione accademica e terziaria. Il Cattaneo avrà il compito di continuare a proporre esperienze di qualità e d'avanguardia basate sull'alleanza fra scuola e mondo del lavoro.

D'altra parte, ulteriori opportunità di crescita e di formazione saranno rappresentate dall'importante sviluppo delle attività turistiche, indirizzate alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche e culturali di San Miniato e delle zone collinari. Così come dalla presenza di un polo bancario, parte di un grande gruppo internazionale che mantiene a San Miniato un centro operativo di rilevanza non solo locale.

Nella nostra zona è presente, inoltre, una robusta rete di organizzazioni del volontariato, del terzo settore, della pratica sportiva, che agiscono all'interno del tessuto sociale del territorio, con un ruolo rilevante anche nel campo dell'educazione informale. Gli Enti locali hanno costantemente svolto un ruolo di supporto e di regia con un elevato livello di risorse finanziarie umane e professionali, messe in campo attraverso principalmente la Conferenza zonale educativa del Valdarno Inferiore e il Centro delle Risorse educative e didattiche (CRED).

In generale, la ricchezza del capitale sociale, il clima diffuso di convivenza civile e il dinamismo economico della zona hanno sempre favorito i processi di valorizzazione delle competenze e di integrazione, a cui la nostra scuola, a sua volta, ha contribuito con un impegno costante.

L'Istituto, infatti, ha sviluppato progressivamente una fitta trama di relazioni con soggetti della



formazione, della produzione, della cultura e delle Istituzioni pubbliche, che, in varie forme e combinazioni, danno vita ad una molteplicità di reti di scopo.

Un'attenzione particolare è rivolta al settore dell'Istruzione Tecnica Superiore, grazie alla quale si sono costruite relazioni con Fondazioni ITS.

Attraverso queste partnership è possibile perseguire alcuni obiettivi: orientare i nostri diplomati verso un possibile sbocco di studio post-diploma, coerente con indirizzi di studio dell'Istituto; realizzare collaborazioni qualificate per progetti di potenziamento dell'offerta formativa; progettare e realizzare corsi ITS anche presso la sede della scuola.

Inoltre, a livello regionale, l'Istituto fa parte della rete di scuole che realizzano il Laboratorio del Sapere Scientifico. A livello locale, è membro della rete costituita dagli Istituti scolastici del Valdarno. Tale rete, insieme al CRED, ha promosso la sottoscrizione del Patto educativo di comunità del Valdarno inferiore, finalizzato alla promozione dell'apprendimento, dell'inclusione sociale e del benessere degli studenti e degli adulti in formazione del territorio.

Infine, con il Comune di San Miniato, il Cattaneo ha sottoscritto: insieme alla Fondazione "San Miniato Promozione", un protocollo d'intesa per lo sviluppo delle iniziative turistiche e la qualificazione delle attività di FSL per le studentesse e gli studenti dell'Indirizzo Turismo; con alcune società sportive, il Patto territoriale per lo sport, per l'utilizzo degli impianti e la promozione dello sport a scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARLO CATTANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PITD070007
Indirizzo	VIA CATENA 3 SAN MINIATO 56027 SAN MINIATO
Telefono	0571418385
Email	PITD070007@istruzione.it
Pec	pitd070007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcattaneo.edu.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 805

Plessi

CARLO CATTANEO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PITD07050L
Indirizzo	VIA CATENA 3 SAN MINIATO 56027 SAN MINIATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Catena 3 - 56027 SAN MINIATO PI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

Nel corso degli ultimi tre anni, l'Istituto è stato interessato da alcuni cambiamenti nell'ambito dell'offerta formativa. Nello specifico: nell'indirizzo Economico è stata inserita l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali; per il corso Turismo è stata approvata la possibilità di attivare, su richiesta dell'utenza, il percorso ESABAC TECHNO, che è in grado di offrire, agli studenti della sezione con seconda lingua Francese, a partire dal terzo anno di corso, lo svolgimento in francese dell'insegnamento di Storia, nonché la compresenza, sia per la disciplina di Storia che per quella di Lingua Francese, di un esperto madrelingua. Al termine del percorso di studi, gli studenti potranno conseguire il doppio diploma riconosciuto sia dalla Repubblica italiana sia dalla Repubblica francese.

Dall'AS 2025/26 la scuola non attiva più i percorsi leFP.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Microbiologia	1
	Fab-Lab	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Approfondimento

La struttura dell'edificio scolastico della sede centrale di via Catena risale al 1991 (I lotto), al 2001 (II lotto) e al 2013 (auditorium). Ha ottenuto il rilascio della certificazione antincendio e delle condizioni



di sicurezza previste dalla normativa ed è in regola per la normativa sulle barriere architettoniche. E' in corso la realizzazione dell'intervento di ripristino della copertura in mattoni della facciata e del perimetro dell'edificio che è programmato nell'arco di vigenza del presente PTOF.

L'intervento di ristrutturazione e di messa a norma, concluso nel 2018, ha reso completamente utilizzabili i due piani della sede di via Roma, adiacente allo storico complesso del Conservatorio di Santa Chiara, aumentando notevolmente il numero di aule disponibili.

Gli ultimi anni hanno visto inoltre un notevole sviluppo della dotazione di laboratori e di aule speciali in entrambe le sedi. In particolare, tutto il piano terra della sede centrale è occupato da dieci laboratori con annessi spazi ed aule di servizio:

- 3 laboratori di chimica, di cui uno denominato "Chemistry Innovation Lab" con strumentazioni analitiche all'avanguardia, realizzato grazie alla collaborazione con la Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle materie concianti di Napoli
- 2 laboratori di informatica con dispositivi completamente rinnovati, una parte dei quali dedicati al programma di contabilità del Laboratorio di Economia Aziendale.
- 2 laboratori di biologia, di cui uno dedicato alla microbiologia, con attrezzature completamente rinnovate
- 1 FabLab per lo sviluppo di progetti in ambito STEM
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio linguistico

Ad essi si aggiungono le aule speciali e gli spazi flessibili – come l'aula dibattito, la zona di ingresso e di accoglienza e la stessa una biblioteca di Istituto. Quest'ultima, con un patrimonio – recentemente rinnovato e potenziato – di circa 5000 volumi disponibili al servizio di consultazione e di prestito, costituisce anche lo spazio prevalente delle attività pomeridiane. Gli arredi e l'illuminazione della biblioteca sono stati recentemente rinnovati per rendere questo ambiente ancora più accogliente e funzionale. Altri spazi didattici sono l'auditorium, dalla capienza complessiva di 280 posti, e il tetto-giardino ormai trasformato in un'area coltivata grazie alle attività del "Giardino della biodiversità" è divenuto, di fatto, in un laboratorio all'aperto.

Dal 2022 tutte le aule e gli ambienti di apprendimento sono dotate di smartboard. L'Istituto gestisce gli spazi di apprendimento della sede Centrale con il sistema delle "aule tematiche", introdotte aderendo a una delle "idee innovativa" delle Avanguardie educative.



Nella sede di Via Roma, l'Istituto ha a disposizione 12 locali, ciascuno già dotato di smartboard. I locali sono adibiti ad aule e la sede dispone anche di un laboratorio mobile con tablet e di un laboratorio mobile con notebook.

L'Istituto non dispone invece di una palestra propria ed utilizza gli impianti sportivi di "Fontevivo" con un trasporto di bus navetta dedicato. Il progetto "Scienze motorie Out-school" rende disponibili anche altri spazi sportivi, grazie al Patto territoriale per lo sport con le società che li gestiscono.

Nel corso degli ultimi anni sono stati effettuati investimenti per l'ammodernamento della rete wi-fi che adesso copre tutti gli spazi della scuola (ad eccezione dell'auditorium). Nel corso del 2024, grazie al "Piano Scuola Connessa" è stato attivato il servizio di connettività a banda ultralarga in fibra ottica.

A partire dalla situazione appena descritta, le priorità di investimento per le strumentazioni e gli arredi della scuola, nel triennio, sono:

- la manutenzione e il continuo ammodernamento di tutti i laboratori, in funzione dell'innovazione tecnologica e delle esigenze didattiche delle discipline;
- il progressivo superamento degli arredi tradizionali e l'adozione di soluzioni di allestimento dello spazio che consentano la progressiva trasformazione delle "aule tematiche" in veri e propri laboratori disciplinari;
- la prosecuzione del programma di riorganizzazione e riallestimento degli spazi connettivi e comuni, per renderli più accoglienti e inclusivi



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	25



Aspetti generali

L'Istituto ha ormai consolidato i caratteri di una scuola del territorio, ispirata dai valori della Costituzione e da una moderna cultura del lavoro, orientata all'innovazione educativa e didattica, fondata sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità e del pensiero critico. Questa visione strategica definisce la missione formativa dell'Istituto:

- educare alla società della conoscenza promuovendo il senso di cittadinanza e favorendo la cultura della partecipazione, dell'incontro, dell'accoglienza;
- assicurare un'istruzione basata sull'interazione fra sapere e saper fare;
- garantire una formazione attenta alle trasformazioni sociali e del mondo del lavoro.

I valori fondanti della nostra azione continuano dunque a essere: l'inclusione di tutte/i le ragazze e i ragazzi; l'innovazione educativa e didattica, non come un obiettivo in sé, ma come strumento indispensabile per perseguire il successo formativo di ciascuno, l'integrazione sociale con il territorio come leva necessaria per perseguire la nostra missione educativa nella società della conoscenza e in rapporto alle trasformazioni sociali.

L'Istituto si impegna a lavorare per le seguenti finalità:

1. Migliorare il livello e l'equità degli esiti nei risultati scolastici.
2. Realizzare progressivamente la personalizzazione degli apprendimenti.
3. Sostenere la motivazione degli studenti in tutto il periodo di formazione anche con azioni e strategie volte ad ampliare la dimensione inclusiva.

Il RAV e il Piano di miglioramento, rivisti e sincronizzati con il triennio di vigenza del PTOF 2025-28, definiranno l'analisi del contesto, specificheranno gli obiettivi e quantificheranno i traguardi collegati. Saranno anche individuati gli strumenti di monitoraggio e di rilevazione del loro raggiungimento.

Cattaneo sostenibile

Considerata la crescente attenzione verso le problematiche ambientali, alle quali la scuola ha sempre dedicato particolare attenzione, e nell'ottica di migliorare la sostenibilità del nostro Istituto, negli ultimi anni sono state proposte attività e azioni per una scuola sostenibile. In particolare per ridurre la produzione di rifiuti:



- all'interno dei locali dell'Istituto viene organizzata la raccolta differenziata;
- è stato installato un distributore di acqua potabile e fornite le borracce agli alunni;
- sono stati eliminati piatti, bicchieri, posate di plastica dalla mensa e dai distributori automatici e sostituiti con quelli biodegradabili.

La scuola continuerà a proporre iniziative e azioni per incrementare la raccolta differenziata e ridurre i consumi di acqua e energia elettrica, chiedendo il supporto degli Enti Locali e delle associazioni del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e contenere il numero di studenti con giudizio sospeso, attraverso un rafforzamento delle strategie di recupero, del supporto personalizzato e del monitoraggio dei progressi durante l'anno scolastico.

Traguardo

Un monitoraggio sistematico dei progressi e un potenziamento delle azioni di recupero e supporto personalizzato e la promozione della continuità dei percorsi formativi ridurrà in modo significativo, nell'arco del triennio, la percentuale degli studenti non ammessi e degli studenti con giudizio sospeso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare progressivamente la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI, con un obiettivo triennale di allineamento o superamento dei riferimenti regionali ed in linea con le scuole con ESCS simile.

Traguardo

Potenziare le competenze di base e consolidare metodologie didattiche orientate alla preparazione progressiva e al problem solving.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di evoluzione organizzativa e didattica per l'istruzione tecnica**

I dati emersi dal RAV indicano la necessità di rafforzare gli interventi preventivi e le strategie di personalizzazione della didattica.

I risultati nelle prove standardizzate evidenziano ancora forti criticità. La distribuzione degli studenti nei livelli più alti può avere margini di miglioramento. Se si riusciranno a potenziare le competenze di base e si implementerà l'adozione di metodologie comuni più mirate, sarà possibile consentire agli studenti di affrontare con maggior sicurezza le prove nazionali e consolidare le competenze essenziali per gli studi futuri. A ciò si unisce l'esigenza di rafforzare la coerenza tra il curriculum interno e gli standard esterni di riferimento.

In ultimo, non è da trascurare il fatto che il successo formativo degli studenti sia strettamente collegato al benessere scolastico, condizionato anche dal clima collaborativo fra il personale. E' necessario quindi favorire la partecipazione e rafforzare il senso di appartenenza e condivisione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e contenere il numero di studenti con giudizio sospeso, attraverso un rafforzamento delle strategie di recupero, del supporto personalizzato e del monitoraggio dei progressi durante l'anno scolastico.

Traguardo



Un monitoraggio sistematico dei progressi e un potenziamento delle azioni di recupero e supporto personalizzato e la promozione della continuità dei percorsi formativi ridurrà in modo significativo, nell'arco del triennio, la percentuale degli studenti non ammessi e degli studenti con giudizio sospeso.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare progressivamente la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI, con un obiettivo triennale di allineamento o superamento dei riferimenti regionali ed in linea con le scuole con ESCS simile.

Traguardo

Potenziare le competenze di base e consolidare metodologie didattiche orientate alla preparazione progressiva e al problem solving.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire il pieno sviluppo della didattica laboratoriale e l'innovazione didattica anche attraverso la condivisione delle buone pratiche, la documentazione delle esperienze, la sua messa a disposizione e la formazione dei docenti.

Garantire l'uso effettivo, generalizzato e condiviso dei criteri e delle griglie contenute nel Regolamento per la valutazione approvato dal Collegio come allegato al PTOF 2025-28



Implementare azioni di intervento di potenziamento per le discipline di Italiano e Matematica, con attività curriculari ed extra-curriculari, garantendo la progressione degli obiettivi di apprendimento, in linea con le Indicazioni Nazionali e il Quadro di Riferimento INVALSI.

Potenziamento della competenza logico-matematica e adozione di metodologie didattiche attive (es. Problem Solving, Learning by Doing), focalizzandosi sullo sviluppo delle capacità di ragionamento e applicazione a contesti reali.

Consolidamento della competenza base di comprensione del testo: implementare sistematicamente strategie di comprensione del testo in tutte le discipline curriculari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Proseguire il percorso finalizzato all'uso innovativo e flessibile degli spazi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Assicurare la tempestività e la personalizzazione degli interventi di recupero, di riorientamento e di sostegno della motivazione nelle situazioni di rischio insuccesso o dispersione, anche attraverso il consolidamento dei progetti adottati dall'Istituto.

Promuovere lo sviluppo delle attività pomeridiane di sostegno allo studio individuale e di valorizzazione delle vocazioni, secondo un percorso già avviato negli scorsi anni



con esiti positivi.

Differenziare e personalizzare i percorsi didattici in modo sistematico, per ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento all'interno della stessa classe e tra le classi. Riduzione della varianza dei punteggi INVALSI tra le classi dell'istituto (obiettivo di equità).

Organizzare un sistema efficace di interventi di recupero e potenziamento extra-curricolare (sportelli, laboratori) mirati specificamente sulle abilità risultate risultate più carenti nelle precedenti rilevazioni INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere canali di comunicazione interna chiari e bidirezionali, che garantiscano l'accesso rapido alle informazioni e promuovano la trasparenza decisionale.

Prevedere la semplificazione delle procedure burocratiche e amministrative non strettamente necessarie, delegando compiti e responsabilità

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Introdurre un sistema strutturato di feedback formativo (es. osservazioni tra pari concordate, colloqui individuali con la Dirigenza) per sostenere il miglioramento continuo del personale, in linea con gli standard professionali.



Promuovere iniziative istituzionali per la prevenzione dello stress lavoro-correlato e il supporto psicologico (es. sportello di counseling o coaching per i dipendenti), in linea con le normative sulla sicurezza.

Garantire la piena integrazione del Personale ATA nei processi decisionali pertinenti (es. commissioni per la sicurezza, utilizzo degli spazi), promuovendo momenti di incontro e formazione congiunti tra Docenti e ATA.

Definire con chiarezza ruoli, compiti e responsabilità per Docenti e ATA, monitorando il carico di lavoro per prevenirne l'eccesso o la sovrapposizione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La didattica laboratoriale non si identifica unicamente con il laboratorio scientifico o tecnico, ma riguarda l'intero processo di insegnamento-apprendimento, in cui gli studenti osservano, formulano ipotesi, sperimentano, argomentano, collaborano, documentano e rielaborano. L'errore è considerato parte integrante del processo di apprendimento, mentre il docente assume il ruolo di facilitatore e progettista di situazioni significative, in grado di stimolare autonomia, motivazione e responsabilità.

Per promuovere una didattica centrata sui processi di costruzione del sapere, l'Istituto valorizza, in coerenza con le decisioni dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, un ventaglio di metodologie innovative, tra cui: apprendimento cooperativo e lavoro di gruppo; inquiry-based learning e problem-based learning; didattica per competenze e compiti autentici; debate e argomentazione strutturata; flipped classroom; giochi didattici, simulazioni e role playing; uso consapevole e regolamentato delle tecnologie digitali.

Tali metodologie favoriscono la partecipazione attiva, la motivazione, la collaborazione tra pari, l'acquisizione di autonomia e la capacità di applicare i saperi in contesti reali e interdisciplinari.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle scelte collegiali, costituiscono riferimento metodologico dell'Istituto i seguenti orientamenti:

- progettare contesti di apprendimento in cui lo studente sia attore e non ricettore passivo;
- valorizzare il lavoro cooperativo e la dimensione laboratoriale in tutte le discipline;
- utilizzare in modo flessibile gli spazi, favorendo configurazioni che sostengano attività a gruppi, ricerca, discussione e produzione;
- promuovere l'inclusione, la personalizzazione e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi;
- adottare tempi distesi per l'esplorazione e la riflessione, riducendo la mera trasmissione frontale.



La didattica laboratoriale permette, inoltre, di osservare competenze in azione e di valutarle attraverso prove autentiche, rubriche, prodotti, project work promuovendo una valutazione trasparente, formativa e orientata al miglioramento continuo.

L'Istituto favorisce, inoltre, la documentazione delle esperienze e la disseminazione delle pratiche efficaci, anche tramite pubblicazione sul sito di attività significative e percorsi didattici replicabili.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il modello scolastico trasmissivo basato prevalentemente sulla lezione frontale e sull'ascolto da parte degli studenti, non è più adatto alle generazioni odierne e pertanto il nostro Istituto ha deciso, già con i PTOF precedenti, l'attuazione di una didattica laboratoriale, in cui lo studente sia protagonista del proprio percorso scolastico, attraverso metodologie innovative di apprendimento attivo, come il cooperative learning, la peer education, il debate, la flipped classroom, il service learning, i giochi didattici, il coding e l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica.

Da alcuni anni, un gruppo di docenti si è impegnato in un percorso scolastico di ricerca-azione sotto la guida di esperti del settore, sperimentando attività e valutandone la valenza didattica. Il gruppo ha partecipato ai percorsi formativi del Laboratorio del Sapere Scientifico promosso dalla Regione Toscana, della didattica laboratoriale nei PTP promosso dall'INDIRE e ad altre iniziative locali e nazionali.

Al fine di portare a sistema tale innovazione i docenti formati ne hanno coinvolti altri in percorsi di formazione interni all'Istituto (attività organizzate anche grazie ai fondi PNRR del Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023, volto alla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale).

Nel tempo sono state individuate alcune linee guida per la Didattica Laboratoriale, che, nel rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e delle delibere dei Consigli di Classe, rappresentano un punto di riferimento caratterizzante lo stile didattico dei docenti dell'Istituto.



E' stata adottata la programmazione per competenze, nella quale i docenti individuano le strategie didattiche e le metodologie da applicare durante l'anno scolastico, con particolare riferimento alle metodologie di didattica innovativa. Nella relazione finale ogni docente rendiconta le attività svolte indicando punti di forza e di debolezza, al fine di migliorare la loro efficacia nell'anno successivo.

Alcune attività significative sono state e saranno pubblicate sul sito della scuola al fine di fornire idee e suggerimenti per nuove sperimentazioni da parte dei docenti.

E' incoraggiato anche l'utilizzo delle classi virtuali attraverso la piattaforma in uso nell'Istituto con le sue applicazioni dedicate.

Di seguito sono riportati i punti delle linee guida per la Didattica Laboratoriale:

- nella programmazione, privilegiare la costruzione delle competenze rispetto alla quantità dei contenuti;
- sperimentare e costruire una didattica nuova, superando progressivamente quella trasmissiva e soltanto frontale;
- privilegiare percorsi strutturati in modo da far lavorare le classi a gruppi, anche per rafforzare la coesione;
- utilizzare le potenzialità offerte dalla riorganizzazione dello spazio di apprendimento;
- incoraggiare la partecipazione degli alunni alle attività pomeridiane;
- utilizzare le opportunità offerte dalla piattaforma in uso nell'Istituto con le sue applicazioni, in particolare le mail, le classi virtuali, i moduli per sondaggi e questionari, i programmi per la creazione di siti, la condivisione di documenti sia per la consultazione che per l'elaborazione a gruppi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il sistema delle "aule tematiche e flessibili" è uno strumento per il rinnovamento delle metodologie didattiche. Le aule sono assegnate ai docenti secondo una divisione in aree



disciplinari. Il docente può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale. Le aule tematiche saranno affiancate da aule polivalenti, come per esempio il FabLab. Particolare attenzione è rivolta anche all'utilizzo degli spazi connettivi già riqualificati: aula dibattito, Giardino della Biodiversità (giardino pensile), atrio, corridoi.

Si prevede la possibilità di progettare un percorso che conduca utenza e personale verso l'uso consapevole dell'AI, come strumento didattico innovativo, verso il quale è necessario approcciarsi con apertura, in maniera attiva, in quanto nuova realtà, che la scuola non può continuare a ignorare.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il nostro Istituto da anni mette in atto strategie didattiche personalizzate (attività, strumenti, metodologie) per identificare e colmare tempestivamente le lacune negli apprendimenti. Gli interventi variano dal recupero in itinere, attraverso metodologie didattiche quali la peer education e il cooperative learning, all'organizzazione di attività pomeridiane volte alla ricerca di un metodo di studio adeguato, a incontro di mentoring individuale o di piccolo gruppo.

Le strategie sono condivise a livello collegiale, di dipartimenti disciplinari e di consiglio di classe.

La formazione dei docenti sulle nuove metodologie, sul contrasto alla dispersione e sulle iniziative per l'inclusione è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo che è garantire a ogni studente un percorso di recupero efficace e il consolidamento delle competenze chiave, favorendo un successo formativo duraturo.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di trasformare almeno il 50% delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. La trasformazione delle aule sarà attuata sulla base dei curricula, in coerenza con le indicazioni provenienti da INDIRE e dal movimento Avanguardie Educative, a cui la scuola aderisce fin dalla fondazione, in linea con il PTOF ed anche tenendo conto delle buone pratiche già in uso. In particolare, gli interventi serviranno ad incentivare le attività di didattica laboratoriale, a potenziare il modello delle "aule tematiche / aule laboratorio disciplinari", già adottato dalla scuola da diversi anni, e a potenziare le dotazioni digitali di Istituto. Scopo del progetto è quello di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, una didattica personalizzata e incentivare le relazioni, la motivazione ed il benessere emotivo degli studenti. I nuovi ambienti di apprendimento permetteranno di adottare metodologie didattiche innovative che superano la tradizionale lezione frontale e che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Nel design degli spazi gli obiettivi da raggiungere saranno quelli di migliorare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno. Ciascun ambiente diventerà un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, integrato con le tecnologie digitali. Tenuto conto del budget finanziato, dei limiti di ripartizione delle risorse interne al progetto e del numero minimo di ambienti che dovranno essere trasformati in ambienti innovativi, si prevedono interventi differenziati in base alla grandezza delle aule, alle necessità espresse dai diversi settori disciplinari e ai dispositivi e arredi acquisiti con precedenti finanziamenti. In generale, per tutte le aule oggetto della trasformazione è previsto un upgrade della tecnologia digitale grazie all'acquisto di Mini-PC con ambiente Windows/Linux da connettere alla rete cablata / wi-fi di Istituto per aumentare le potenzialità delle digital board già presenti. Inoltre, per ciascuno degli ambienti, è previsto l'acquisto di uno o più notebook, connessi alla rete di Istituto, che saranno organizzati in carrelli di ricarica per ottimizzare le risorse. Nella maggioranza delle aule saranno acquistati degli arredi funzionali alla realizzazione del setting d'aula previsto, da affiancare ai materiali già presenti in Istituto e, solo in alcuni casi, sarà previsto il completo arredamento ex novo dell'ambiente di apprendimento. Sulla scia degli ottimi risultati ottenuti nel design delle aule tematiche già ad oggi realizzate, la scuola potrà avvalersi in fase di progettazione della consulenza di esperti specializzati nei modelli di learning landscape. Gli ambienti coinvolti nel rinnovamento possono essere raggruppati in due grandi famiglie: aule che diventeranno aule tematiche disciplinari, progettate secondo le esigenze espresse dai diversi dipartimenti in funzione delle metodologie didattiche più funzionali all'insegnamento della specifica disciplina; aule che diventeranno aule "polivalenti" o "multidisciplinari", come ad esempio un ambiente per l'apprendimento multimediale (progettato in particolare per favorire l'inclusione degli alunni con BES), un ambiente "outdoor" per una didattica all'aperto sfruttando il giardino pensile della scuola, un ambiente di briefing/debriefing a supporto delle attività operative che si svolgono nei laboratori tecnologici.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di adeguare strumenti, attrezzature ed arredi di due laboratori tecnologici (un laboratorio di chimica ed un laboratorio di microbiologia) già presenti all'interno dell'Istituto al fine di operare una trasformazione che consenta la realizzazione di veri e propri laboratori per le professioni digitali del futuro. Il progetto permetterà di potenziare l'apprendimento sia delle competenze di base degli indirizzi di studio presenti nella scuola (chimica, materiali e biotecnologie) che delle competenze professionali in ambito digitale necessarie a formare tecnici in grado di operare nel mondo dell'industria 4.0. Il progetto prevede l'acquisto di strumentazioni avanzate che permetteranno di espandere i campi di applicazione delle analisi chimiche e microbiologiche e di preparare gli studenti ad un contesto lavorativo più in linea con l'attuale realtà aziendale in ambito chimico-biologico. In particolare, si prevede l'acquisto di strumenti e attrezzature avanzate che siano in grado anche di svolgere analisi automatizzate attraverso sistemi robotizzati di introduzione dei campioni e/o di dosaggio dei reattivi. La gestione di tali sistemi richiede che essi siano interfacciati con computer dotati di software di gestione dedicati per la gestione del processo sperimentale, per l'analisi dei dati a seguito dell'esecuzione degli esperimenti e per la loro archiviazione digitale. Per rendere più flessibile la gestione ed ottimizzare i tempi di analisi, è prevista l'installazione di interfacce di controllo "da remoto" per poter operare sugli strumenti sia da altri ambienti all'interno della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scuola (es. aule) o da casa, nel rispetto dei protocolli di cyber security. L'ampliamento dei laboratori in termini di strumentazione richiede anche un adeguamento degli arredi tecnici a servizio della attività che saranno svolte e la realizzazione di eventuali piccoli interventi edilizi per l'adeguamento dei locali per ospitare i nuovi dispositivi. L'allestimento dei nuovi laboratori permetterà di potenziare anche le attività di PCTO rivolte agli studenti e di rafforzare le collaborazioni con gli enti e aziende del territorio con i quali la scuola ha già in essere reti e collaborazioni pluriennali. Sarà anche possibile realizzare vere e proprie attività di impresa simulata nel campo delle analisi chimiche e microbiologiche, anche conto terzi, e di coinvolgere la comunità scolastica anche attraverso percorsi di "Laboratori aperti" pomeridiani ai quali potranno partecipare in modo trasversale gli studenti del corso di chimica e materiali e di biotecnologie sanitarie.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Cattaneo STEMLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Gli strumenti digitali acquisiti permetteranno di innovare le metodologie di insegnamento delle discipline STEM nel primo biennio (matematica, fisica, chimica e scienze) dei due indirizzi (tecnologico ed economico) presenti nel nostro Istituto. Le metodologie di didattica laboratoriale applicate nelle diverse discipline, grazie ai nuovi strumenti, consentiranno anche di introdurre gli studenti al mondo del coding e della programmazione da un punto di vista interdisciplinare. Per quanto riguarda l'indirizzo tecnologico "Chimica e materiali", le competenze di base acquisite nel primo biennio verranno applicate e potenziate nel triennio per la risoluzione di problemi reali legati alle discipline di indirizzo di area chimica mediante la realizzazione di progetti interdisciplinari volti alla realizzazione di strumenti e apparecchiature da utilizzare in applicazioni laboratoriali secondo la filosofia DIY, in particolare nel campo della robotica ambientale. Il materiale acquisito verrà collocato in un'aula appositamente dedicata per realizzare un ambiente di apprendimento STEM fruibile da tutte le classi interessate o da gruppi di studenti per la realizzazione di "lavori a progetto". Il Team Digitale di Istituto provvederà ad organizzare incontri di formazione con il personale docente coinvolto sull'utilizzo degli strumenti digitali acquisiti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/11/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: M4C1I1.4-2022-981 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto, partendo dalle criticità dell'Istituto, e dalle eventuali carenze nell'offerta di servizi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. Attraverso questo Progetto, a seguito dell'analisi degli obiettivi e traguardi definiti nei documenti strategici di questo Istituto, partendo da un'analisi degli andamenti scolastici, si vogliono perseguire i seguenti obiettivi: 1) Consolidare e potenziare il livello delle competenze di base degli studenti, sia nelle discipline fondanti (italiano, matematica e inglese) sia nelle discipline di indirizzo; 2) Consolidare le strategie finora adottate, potenziandole e sviluppandole ulteriormente, al fine contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Le azioni che si intende mettere in atto prevedono: * personalizzazione dei percorsi per quegli studenti che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti; * iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento sia per gli studenti che per le famiglie; * potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; * particolare attenzione a quei segmenti della popolazione scolastica che registrano maggiori divari negli apprendimenti; * azioni di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze, sia in riferimento ai diversi segmenti della popolazione scolastica (es. in riferimento alla famiglia di origine: famiglia non italoфона, famiglia in situazione di disagio economico, famiglia con basso livello scolastico/culturale) sia in riferimento all'inclusione e al successo formativo; * certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto dell'efficacia delle misure (es. miglioramento nelle prove INVALSI, riduzione dell'abbandono) Il progetto potrà avere maggiore efficacia in quanto questo Istituto beneficia di due ulteriori linee di investimento PNRR Next generation e - Next generation Class (realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative). Le attività e le azioni sono pertanto progettate in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

modo sinergico al fine di realizzare gli obiettivi tenendo conto di tutte e tre queste linee di finanziamento, per realizzare un'istruzione di qualità. Le azioni sono progettate con visione pluriennale e hanno anche la finalità di consolidare azioni già svolte nei precedenti a.s.; è previsto il coinvolgimento, sia nella progettazione che nella realizzazione, di altre scuole del territorio (sia del primo che del secondo ciclo), in particolare quegli Istituti con i quali sono già attivi accordi di partenariato/reti nonché altri soggetti del territorio (es. consolidando reti di scuole già esistenti, interazioni con associazioni di famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore), irrobustendo quindi i legami con gli attori del territorio. Le attività potranno prevedere anche visite periodiche e/o ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, al fine di condividere alcune delle esperienze che saranno sviluppate. La progettualità è realizzata tenendo conto delle buone pratiche già in uso. Inoltre già da settembre sono stati svolti più incontri tra i dirigenti e il middle management delle scuole del territorio, i rappresentanti degli enti locali e del terzo settore, al fine di evitare sovrapposizioni tra le varie azioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

Importo del finanziamento

€ 210.102,80

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	254.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	254.0	0

● Progetto: M4C1I1.4 - 2024 Riduzione dei divari



territoriali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto, partendo dalle criticità dell'Istituto, e dalle eventuali carenze nell'offerta di servizi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. Attraverso questo Progetto, a seguito dell'analisi degli obiettivi e traguardi definiti nei documenti strategici di questo Istituto, partendo da un'analisi degli andamenti scolastici, si vogliono perseguire i seguenti obiettivi: 1) Consolidare e potenziare il livello delle competenze di base degli studenti, sia nelle discipline fondanti (italiano, matematica e inglese) sia nelle discipline di indirizzo; 2) Consolidare le strategie finora adottate, potenziandole e sviluppandole ulteriormente, al fine contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Le azioni che si intende mettere in atto prevedono: * personalizzazione dei percorsi per quegli studenti che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti; * iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento sia per gli studenti che per le famiglie; * potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; * particolare attenzione a quei segmenti della popolazione scolastica che registrano maggiori divari negli apprendimenti; * azioni di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze, sia in riferimento ai diversi segmenti della popolazione scolastica (es. in riferimento alla famiglia di origine: famiglia non italoфона, famiglia in situazione di disagio economico, famiglia con basso livello scolastico/culturale) sia in riferimento all'inclusione e al successo formativo; * certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto dell'efficacia delle misure (es. miglioramento nelle prove INVALSI, riduzione dell'abbandono) Il progetto potrà avere maggiore efficacia in quanto questo Istituto beneficia di due ulteriori linee di investimento PNRR Next generation e - Next generation Class (realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative). Le attività e le azioni sono pertanto progettate in modo sinergico al fine di realizzare gli obiettivi tenendo conto di tutte e tre queste linee di finanziamento, per realizzare un'istruzione di qualità. Le azioni sono progettate con visione pluriennale e hanno anche la finalità di consolidare azioni già svolte nei precedenti a.s.; è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

previsto il coinvolgimento, sia nella progettazione che nella realizzazione, di altre scuole del territorio (sia del primo che del secondo ciclo), in particolare quegli Istituti con i quali sono già attivi accordi di partenariato/reti nonché altri soggetti del territorio (es. consolidando reti di scuole già esistenti, interazioni con associazioni di famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore), irrobustendo quindi i legami con gli attori del territorio. Le attività potranno prevedere anche visite periodiche e/o ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, al fine di condividere alcune delle esperienze che saranno sviluppate. La progettualità è realizzata tenendo conto delle buone pratiche già in uso. Inoltre già da settembre sono stati svolti più incontri tra i dirigenti e il middle management delle scuole del territorio, i rappresentanti degli enti locali e del terzo settore, al fine di evitare sovrapposizioni tra le varie azioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

Importo del finanziamento

€ 126.833,72

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	254.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	254.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la



transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche al Cattaneo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Competenze STEM e multilinguistiche al Cattaneo" fa parte dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, e ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo prevede iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici. Il secondo obiettivo prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, inserendo le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. All'interno del progetto sarà possibile incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso l'ampliamento dei "programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il supporto dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa Erasmus+ (INDIRE)" e il finanziamento di "progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero complessivo di beneficiari", come previsto dal PNRR, che saranno direttamente gestiti dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE. Sono previste due linee di intervento: - Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento. - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 78.695,75

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM without borders: a multilingual journey abroad

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il Progetto mira a promuovere la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. Integrati in contesti internazionali, multiculturali e multilinguistici, gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di affrontare un'esperienza altamente formativa e unica, che consentirà loro di promuovere la consapevolezza interculturale, lo sviluppo delle competenze STEM, linguistiche e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 97.838,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Per il triennio di vigenza del PTOF, l'Istituto conferma i percorsi di studio dell'Istituto Tecnico: Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, con l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi informativi aziendali; Indirizzo Turismo; Indirizzo Tecnologico Chimico con le articolazioni Chimica e materiali e Biotecnologie sanitarie. Prosegue la proposta del Corso serale di AFM.

I quadri orari sono composti dagli insegnamenti previsti dal curriculum nazionale del DPR 88/2015 e da quelli previsti dall'Istituto nella quota dell'autonomia, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (art. 1 co. 3 punto (b) della L. 107/2015).

Per tutti gli indirizzi, ad esclusione del corso serale, l'orario è scandito in 34 unità orarie settimanali di 55 minuti, in modo da garantire pienamente il monte orario minimo previsto dal citato DPR. Per le classi del primo biennio che non prevedono già un'ora aggiuntiva nel curriculum nazionale, la 34a unità oraria è costituita dalla frequenza obbligatoria di un'attività pomeridiana opzionale, definita Attività Opzionale Obbligatoria (AOO), per almeno 30 ore annue, anche svolta in forma modulare, secondo quanto previsto dal Regolamento allegato al presente PTOF.

L'offerta linguistica curricolare dell'Istituto consiste negli insegnamenti di Inglese, Francese e Tedesco, nella misura prevista dai curricula nazionali potenziati secondo i piani orari di Istituto. È garantito l'insegnamento facoltativo, in orario pomeridiano, dello Spagnolo, di norma con personale interno alla scuola. Possono essere proposti, su richiesta di un numero minimo di alunne/i, corsi pomeridiani di altre lingue straniere.

In tutti i corsi è previsto l'insegnamento di Educazione civica come disciplina trasversale di almeno 33 ore come da Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, aggiornata con il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per sensibilizzare i ragazzi alla cittadinanza attiva e responsabile, sviluppare la capacità di essere autosufficienti e capaci di partecipare alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale, conoscere e rispettare le regole, i diritti e i doveri, rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità e sviluppare la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

Il calendario scolastico, compresi i giorni di sospensione delle attività deliberati dal Consiglio di Istituto (di norma tre), non potrà comunque essere inferiore a 205 giorni, come previsto dalla normativa regionale in materia.



L'Istituto ha all'attivo anche il Percorso di istruzione degli adulti per l'indirizzo AFM - ex art.4 co.6 lett. b) DPR 263/2012.

La programmazione didattica e la valutazione

L'Istituto ha scelto da tempo la programmazione per competenze adottando il documento unico di programmazione, che, a partire dalla rilevazione della situazione e dei bisogni formativi della classe, comprende le programmazioni disciplinari, la programmazione interdisciplinare e della FSL, esplicitando il contributo delle discipline al raggiungimento delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Ai fini della valutazione intermedia e finale, l'Istituto adotta due periodi rispettivamente di circa tre mesi (Primo periodo) e di circa cinque mesi effettivi nel periodo restante dell'anno scolastico (Secondo periodo). Ogni anno scolastico, di norma prima dell'inizio delle lezioni, il Consiglio di Istituto, sulla base del Piano annuale delle attività adottato dal Collegio dei Docenti, stabilisce le date di fine e inizio dei due periodi e degli scrutini.

Recupero, potenziamento e valorizzazione del merito

Per il recupero delle carenze segnalate in esito agli scrutini intermedi, l'Istituto utilizza la doppia strategia dei corsi di recupero e del recupero in itinere.

I corsi di recupero - di norma riservato alle alunne e agli alunni con carenze gravi- sono attivati in relazione al numero degli interessati e si svolgono fra i mesi di gennaio e marzo. I corsi sono articolati per classi parallele; nella scelta dei nuclei tematici da affrontare i docenti incaricati tengono conto delle indicazioni dei colleghi delle classi di riferimento.

Ciascun docente compie il recupero in itinere della materia nelle proprie classi prima dei Consigli dedicati alla valutazione inter periodale del Secondo periodo. Riguardo alla metodologia, ferma restando l'autonomia di ciascun insegnante, si favoriranno i lavori di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Dopo l'esito degli scrutini finali, la scuola organizza corsi di recupero estivi, rivolti a studentesse e studenti con giudizio sospeso, finalizzati alla preparazione delle prove da sostenere entro la fine dell'anno scolastico (generalmente gli ultimi 10 giorni del mese di agosto).



Per le studentesse e gli studenti del Primo biennio, con difficoltà dovute a carenza di motivazione e di studio individuale, è utile la costante frequenza, indicata dal Consiglio di classe, delle attività pomeridiane di "Oltre la scuola - per imparare a imparare". Questo progetto rappresenta un importante strumento di sostegno e di sviluppo di competenze trasversali e di acquisizione di un personale metodo di apprendimento.

La scuola si propone altresì di riconoscere il merito e l'impegno e di valorizzare i talenti e le prestazioni di eccellenza attraverso:

- la partecipazione degli studenti con più alto rendimento a competizioni dedicate alle diverse discipline (Olimpiadi della matematica, della chimica, delle scienze, ecc...) e a premi e concorsi letterari;
- il mutuo insegnamento, in cui chi ha competenze più elevate le potenzia attraverso il sostegno ai compagni in difficoltà;
- il conferimento di borse di studio annuali, sulla base di parametri stabiliti dal Consiglio di Istituto, alle studentesse e agli studenti che abbiano ottenuto i risultati scolastici migliori nelle diverse classi parallele.

Le attività di FSL

L'Istituto ha sviluppato, nel corso degli anni, una pratica di FSL (ex PCTO) che ha testimoniato il notevole valore formativo di questa modalità di apprendimento. Attraverso progetti-pilota finanziati dalla Regione si sono elaborati repertori di competenze professionali e trasversali da conseguire in alternanza e griglie di valutazione per la valutazione dei tutor e dei Consigli di classe. Sono state anche introdotte significative pratiche di formazione per la sicurezza e la tutela della salute, per la conoscenza dei diritti sindacali.

Rimane prioritario l'obiettivo della piena integrazione della FSL nel curriculum formativo dell'Istituto e nel processo complessivo di valutazione dei singoli studenti, come previsto dalle Linee-guida emanate dal Ministero (DM 774 del 4 settembre 2019).

L'Istituto garantisce un monte ore effettivo superiore a quello previsto dalla attuale normativa, fino ad un massimo di 300 ore complessive nei tre anni terminali, tenendo conto delle specificità dei diversi indirizzi e privilegiando gli stage aziendali, le attività laboratoriali e di impresa simulata.

Gli obiettivi formativi, le modalità di programmazione e attuazione, le caratteristiche delle aziende coinvolte negli stage, l'organizzazione interna e le funzioni delle diverse figure, il monte ore per



ciascun Indirizzo e la sua articolazione nei diversi percorsi sono contenuti nel Regolamento di Istituto.

La didattica orientativa

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, si prevede la costruzione di moduli di orientamento formativo e conseguenti percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

Come da normativa vigente è stato investito il Collegio dei Docenti della funzione di progettare i percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare in questa sede (PTOF). Più specificatamente, si è proceduto alla scelta delle varie tipologie di moduli di orientamento formativo in modo da appassionare, interessare, coinvolgere e trascinare emotivamente e metodologicamente, tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe. Infatti, si tratta in genere di progetti pensati, attuati e aperti a più classi; in modo da coinvolgere il maggior numero di insegnanti. Tale modalità permette la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola.

Affinché le attività di orientamento dell'Istituto contribuiscano davvero al raggiungimento compiuto di tutte le finalità della Riforma, è indispensabile, oltre allo svolgimento di quelli che sono i già menzionati percorsi di orientamento, che ciascuno dei docenti valorizzi le esperienze e promuova il protagonismo e il merito di ciascuno degli studenti. Così facendo e così agendo l'orientamento non è delegato ad alcuni docenti, piuttosto diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assurge, nella sua pienezza, con tutto il suo valore pedagogico e didattico.

Nell'ambito della didattica orientativa la nostra scuola, fra gli altri, può contare sui docenti tutor e sul docente orientatore, appositamente formati, che "possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89" come sottolinea l'allegato alla nota del MIM. Inoltre, lo svolgimento dell'attività avverrà sia in orario curricolare sia extracurricolare.



La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene, per ciascuno studente, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Le proposte, elencate nella sezione apposita del presente documento, si concretizzano nell'ambito dei servizi di informazione, orientamento e consulenza per i giovani. In tal senso, si prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo. Gli incontri sono realizzati, fino ad esaurimento delle ore disponibili, in orario scolastico o extra-scolastico presso la scuola, prevedendo la partecipazione di una o più classi per gli interventi di gruppo. Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo.

L'ampliamento e l'integrazione dell'offerta formativa - "Cattaneo campus"

L'Istituto ha investito notevoli risorse per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolti a:

- aumentare, su base facoltativa e opzionale, il tempo scuola;
- fornire agli studenti e alle studentesse opportunità di recupero/potenziamento delle competenze e di sviluppo delle proprie vocazioni;
- aumentare le occasioni di inclusione e socialità.

Alle risorse professionali dell'organico dell'autonomia si aggiungono le risorse economiche del servizio pasti e del servizio trasporto – il Cattaneo Express - di cui si dà conto nella sezione Organizzazione.

La finalità generale è dare alle studentesse e agli studenti l'opportunità di costruire un curriculum personale che sviluppi le vocazioni di ciascuna/o, valorizzando, a questo scopo, la recente introduzione del Curriculum dello studente. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa si suddividono in due macro-aree:

1. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolari, che generalmente si svolgono durante l'orario scolastico e/o includono esperienze di FSL. Sono progetti che coinvolgono studenti di un determinato corso di studi e vengono svolti solitamente dall'intero gruppo classe.
2. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa extra-curricolari pomeridiani e/o estivi di ampliamento del tempo scuola. Per questi progetti l'Istituto utilizza il logo "Cattaneo campus".



I progetti di carattere pluriennale e di rilevanza strategica per l'Istituto sono inseriti nell'offerta annuale, previa disponibilità delle risorse economiche per la loro attivazione. Per ciascuno di essi è redatta una scheda nella sezione dedicata alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Le azioni per l'inclusione

Il termine inclusione significa, in generale, la modifica dei contesti per consentire il superamento degli ostacoli alla partecipazione e agli apprendimenti da parte di tutti. Nello specifico, l'inclusione scolastica è un processo in continua evoluzione, con riferimento alle ultime definizioni più "ampie" che riguardano la capacità della comunità scolastica di sviluppare pratiche didattiche e organizzative capaci di valorizzare le differenze individuali, con una finalità che va oltre la prima accoglienza e mira, invece, ad esperienze di socializzazione e apprendimento di qualità per tutte e tutti. La "scuola inclusiva" accoglie quindi ogni richiesta di attenzione, non solo quella "certificata" (legge 104/92 legge 170, L.R. 29 luglio 2021, n. 20), ma anche quella dovuta a motivi temporanei di svantaggio socioculturale, per motivi psicologici o sociali rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate.

L'Istituto pone la massima attenzione alle necessità individuali di tutti i singoli grazie al processo di sistema attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti, assume le caratteristiche di un ambiente in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti.

La parità di genere

L'Istituto promuoverà con regolarità iniziative volte a favorire la parità donna-uomo, a contrastare gli stereotipi e a prevenire la violenza di genere. La referente di istituto delle Pari opportunità opera attivamente all'interno della Commissione Pari Opportunità del Comune di San Miniato ed ha costruito una solida rete di cooperazione con le istituzioni locali - comprese ASL 11 e Società della Salute - le associazioni femminili e le altre scuole sul territorio.

Nell'ambito della formazione si ritiene possibile dare un contributo significativo:

- al superamento di modelli culturali che limitano il raggio d'azione delle donne;
- all'abbassamento della soglia di tolleranza nei confronti delle varie forme di violenza;
- alla creazione di un contesto sociale sensibile a riconoscere pregiudizi e ingiustizie;
- alla più ampia presenza femminile negli organi elettivi dell'Istituto.



Partendo da questa consapevolezza, l'Istituto promuove progetti tesi ad approfondire temi già aviate in passato come lo stalking; la pubblicità lesiva nei confronti delle donne; il ruolo delle donne nella storia, nella cultura e nella politica; il femminicidio; l'educazione all'amore responsabile e all'affettività.

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

In base a quanto stabilito dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, la scuola assume una specifica funzione educativa finalizzata ad organizzare ed implementare un complesso di misure volte alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, con speciale attenzione alla tutela dei minori, privilegiando azioni di carattere formativo-educativo in collaborazione con i vari stakeholders del territorio (UST, ASL, Servizi sociali, Istituzioni pubbliche, Forze dell'ordine, Associazioni). Pertanto, a partire dall'a.s. 2024-25, l'Istituto ha adottato un Protocollo, nel quale sono descritte le azioni che vengono messe in atto per contrastare tali fenomeni, in un'ottica di prevenzione e di attuazione di strategie operative e di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO CATTANEO	PITD070007
CARLO CATTANEO	PITD07050L

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE**
- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a



quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.



- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati



strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



Insegnamenti e quadri orario

CARLO CATTANEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: CARLO CATTANEO PITD070007 (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO (I/F) 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ATTIVITA' OPZIONALE POMERIDIANA	1	0	0	0	0
LABORATORI DI ECONOMIA	0	0	2	2	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	6	8
DIRITTO	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CARLO CATTANEO PITD070007 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

TURISMO (I/T/F) 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA E CHIMICA)	2	2	0	0	0
ATTIVITÀ OPZIONALE OBBLIGATORIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	5	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CARLO CATTANEO PITD070007 (ISTITUTO



PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ATTIVITÀ OPZIONALE OBBLIGATORIA	0	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CARLO CATTANEO PITD070007 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

TURISMO (I/F/T) 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA E CHIMICA)	2	2	0	0	0
ATTIVITÀ OPZIONALE OBBLIGATORIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	5	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CARLO CATTANEO PITD070007 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

(ITBS) BIOTECNOLOGIE SANITARIE (TRIENNIO) A.S. 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ETICA E BIOETICA	0	0	0	2	1
BIOSTATISTICA	0	0	0	0	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	4	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CARLO CATTANEO PITD070007 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE (I/F) 2025/2026



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA E CHIMICA)	2	2	0	0	0
ATTIVITÀ OPZIONALE OBBLIGATORIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	5	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

In tutti i corsi è previsto l'insegnamento di Educazione civica come disciplina trasversale di almeno 33 ore come da Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, aggiornata con il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per sensibilizzare i ragazzi alla cittadinanza attiva e responsabile, sviluppare la capacità di essere autosufficienti e capaci di partecipare alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale, conoscere e rispettare le regole, i diritti e i doveri, rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità e sviluppare la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

Approfondimento

Rispetto ai quadri orari nazionali, nei vari indirizzi sono stati inserite ore aggiuntive, garantite dall'organico di potenziamento di alcune discipline, per permettere l'approfondimento e la caratterizzazione dei vari percorsi.

Nel dettaglio, nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi sono state aggiunte un'ora di potenziamento di italiano nelle classi prime e una di matematica nelle seconde. Fa eccezione l'indirizzo Turismo, che vede invertita questa assegnazione, in quanto l'ora di italiano di potenziamento è svolta nella classe seconda in compresenza con la disciplina di Arte e Territorio, per l'analisi dei principali fenomeni storico-artistici dall'antichità classica all'età gotica.

Per quanto riguarda il triennio, invece, sono state inserite ore di approfondimento, che si declinano nelle peculiarità dei diversi indirizzi.

Per il settore economico, si è prevista l'introduzione dell'insegnamento del Laboratorio di Economia, funzionale alla fruizione, da parte degli studenti, dei principali software di gestione aziendale.

Per l'indirizzo Turismo e comunicazione, in tutto il triennio è previsto il potenziamento della prima e/o della seconda lingua comunitaria. Al quarto anno l'ora di lingua aggiuntiva si svolge in compresenza con la disciplina di Arte e Territorio; tale compresenza è funzionale all'acquisizione del lessico specialistico legato alla dimensione storico-artistica e all'avvio della realizzazione del progetto "Adottiamo un monumento".



Per il Settore tecnologico - Chimica e Materiali (CHI), nel triennio sono state introdotte due discipline aggiuntive: al terzo e al quarto anno, viene introdotta la "Chimica fisica" come disciplina che si occupa di studiare la struttura della materia e le variazioni energetiche che si verificano durante le trasformazioni chimiche e fisiche, stabilendo le basi teoriche e predicendo il verificarsi delle reazioni chimiche. Sui nuclei tematici di questa disciplina si sviluppano trasversalmente concetti fondamentali per le altre discipline di indirizzo. Al quinto anno, per fornire agli studenti una preparazione inerente alla realtà produttiva del Distretto del Cuoio, viene introdotta la disciplina "Chimica conciaria" che approfondisce il processo di trasformazione della pelle animale grezza in cuoio o pelle finita, prendendo in esame dal punto di vista chimico le principali fasi di lavorazione della pelle.

Si specificano, inoltre, le ore di compresenza (laboratorio) - Indicate come monte orario annuale

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le discipline indicate con la dizione "& LAB" prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici (ITP). Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le ore di compresenza sono programmate nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Primo biennio	Secondo biennio	Anno terminale
264	561	330

L'Istituto riconosce il ruolo cruciale dell'esperienza pratica di laboratorio nella formazione tecnica, per questo motivo nell'articolazione del settore Tecnologico "Chimica e materiali" sono potenziate le ore di attività di laboratorio delle materie di indirizzo di area chimica, integrando le ore previste dal quadro nazionale con quelle dell'organico dell'autonomia. Questa scelta strategica mira a fornire agli studenti competenze altamente specializzate e un'adeguata preparazione per affrontare le sfide professionali del futuro.

Per quanto riguarda l'articolazione Biotecnologie sanitarie (BTS), consapevoli delle implicazioni etiche delle applicazioni delle biotecnologie, si è pensato di rendere gli studenti più informati e responsabili circa le decisioni del loro futuro professionale. Per questo motivo, nell'articolazione



Biotechnologie sanitarie, viene inserita a partire dalla classe quarta la disciplina "Etica e bioetica" allo scopo di promuovere il pensiero critico e la riflessione sui dilemmi morali e le questioni etiche legate alle decisioni scientifiche e tecnologiche. Viene potenziata anche l'area matematica con l'introduzione al quinto anno della disciplina "Biostatistica" che combina metodi statistici e conoscenze biologiche per analizzare dati relativi a fenomeni biologici, medici e sanitari; questa disciplina si occupa di raccogliere, organizzare, interpretare e trarre conclusioni dai dati che emergono da studi in ambito biologico e sanitario.

Ore di compresenza (laboratorio) - Indicate come monte orario annuale

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le discipline indicate con la dizione "& LAB" prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici (ITP). Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le ore di compresenza sono programmate nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Primo biennio (I e II)	Secondo biennio (III e IV)	Anno terminale (V)
264	561	330

L'Istituto riconosce il ruolo cruciale dell'esperienza pratica di laboratorio nella formazione tecnica, per questo motivo nell'articolazione del settore Tecnologico "Biotechnologie sanitarie" sono potenziate le ore di attività di laboratorio delle materie di indirizzo di area chimica e biologica, integrando le ore previste dal quadro nazionale con quelle dell'organico dell'autonomia. Questa scelta strategica mira a fornire agli studenti competenze altamente specializzate e un'adeguata preparazione per affrontare le sfide professionali del futuro.

Allegati:

Quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

CARLO CATTANEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per il triennio di vigenza del PTOF, l'Istituto conferma i percorsi di studio dell'Istituto Tecnico: Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, con l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi informativi aziendali; Indirizzo Turismo; Indirizzo Tecnologico Chimico con le articolazioni Chimica e materiali e Biotecnologie sanitarie. Prosegue la proposta del Corso serale di AFM.

I quadri orari sono composti dagli insegnamenti previsti dal curriculum nazionale del DPR 88/2015 e da quelli previsti dall'Istituto nella quota dell'autonomia, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (art. 1 co. 3 punto (b) della L. 107/2015).

Per tutti gli indirizzi, ad esclusione del corso serale, l'orario è scandito in 34 unità orarie settimanali di 55 minuti, in modo da garantire pienamente il monte orario minimo previsto dal citato DPR. Per le classi del primo biennio che non prevedono già un'ora aggiuntiva nel curriculum nazionale, la 34a unità oraria è costituita dalla frequenza obbligatoria di un'attività pomeridiana opzionale, definita Attività Opzionale Obbligatoria (AOO), per almeno 30 ore annue, anche svolta in forma modulare, secondo quanto previsto dal Regolamento allegato al presente PTOF.

L'offerta linguistica curricolare dell'Istituto consiste negli insegnamenti di Inglese, Francese e Tedesco, nella misura prevista dai curricula nazionali potenziati secondo i piani orari di Istituto. È garantito l'insegnamento facoltativo, in orario pomeridiano, dello Spagnolo, di norma con personale interno alla scuola. Possono essere proposti, su richiesta di un numero minimo di alunne/i, corsi pomeridiani di altre lingue straniere.

In tutti i corsi è previsto l'insegnamento di Educazione civica come disciplina trasversale di almeno 33 ore come da Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, aggiornata con il Decreto ministeriale n.



183 del 7 settembre 2024, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per sensibilizzare i ragazzi alla cittadinanza attiva e responsabile, sviluppare la capacità di essere autosufficienti e capaci di partecipare alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale, conoscere e rispettare le regole, i diritti e i doveri, rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità e sviluppare la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

Il calendario scolastico, compresi i giorni di sospensione delle attività deliberati dal Consiglio di Istituto (di norma tre), non potrà comunque essere inferiore a 205 giorni, come previsto dalla normativa regionale in materia.

L'Istituto ha all'attivo anche il Percorso di istruzione degli adulti per l'indirizzo AFM - ex art.4 co.6 lett. b) DPR 263/2012. Il percorso è stato inserito nel Piano regionale di programmazione regionale dell'offerta formativa e attivato dall'a.s. 2016 - 2017. Il corso serale prevede un percorso didattico flessibile e personalizzato, incentrato su una metodologia didattica tesa a valorizzare le esperienze pregresse nei diversi ambiti lavorativi e nei percorsi formativi precedenti. Le differenze rispetto ai corsi diurni riguardano principalmente l'orario settimanale delle lezioni e il monte orario, che risulta ridotto dal 70% rispetto al corrispettivo diurno. L'attività didattica si svolge la sera dal lunedì al venerdì, dalle ore 18:30 alle ore 22:30. Coloro che si iscrivono al corso serale possono usufruire del riconoscimento dei crediti da parte del Comitato di valutazione Crediti formali: con tale riconoscimento si intende la validità di eventuali percorsi di studio già compiuti e/o corsi di formazione (pagelle, ECDL, esami di lingua sostenuti c/o centri accreditati) e crediti non formali. Il riconoscimento dei crediti è effettuato dal Comitato di Valutazione Crediti e può permettere di abbreviare, talvolta in modo consistente, l'intero ciclo di studi. Per ogni studentessa e studente è predisposto un Patto Formativo Individualizzato di secondo livello che tiene conto dei suoi bisogni educativi, del suo pregresso e delle eventuali necessità sia dal punto di vista della didattica sia dal punto di vista del riconoscimento dei crediti, per stabilire il monte ore individuale di frequenza necessario al superamento dell'anno scolastico, nei limiti indicati dalla C. M. 3/2016. il Patto Formativo viene stilato sulla base di un libretto personale dell'alunna e dell'alunno, in cui quale sono riportate le necessarie informazioni per la ricostruzione del percorso di studi pregresso, dal punto di vista scolastico, formativo e lavorativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia



- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica



- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali



- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Economia politica
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e



norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.



Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.



Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto



- Diritto e legislazione turistica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica



- Economia politica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i



cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Informatica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'Istituto ha scelto da tempo la programmazione per competenze adottando il documento unico di programmazione, che, a partire dalla rilevazione della situazione e dei bisogni formativi della classe, comprende le programmazioni disciplinari, la programmazione interdisciplinare e della FSL, esplicitando il contributo delle discipline al raggiungimento delle competenze trasversali e di cittadinanza.

I Dipartimenti per discipline e per indirizzo hanno il compito di curare l'aggiornamento dei curricula verticali, di definire i nuclei fondanti di ogni disciplina per ogni anno di corso e di sostenere i consigli di classe nell'individuazione dei percorsi trasversali.

Alla programmazione per competenze corrisponde la progressiva revisione dei criteri e delle rubriche di valutazione. Gli obiettivi del triennio sono:



- l'uso ordinario delle prove autentiche e delle metodologie che rilevino in modo attendibile, oltre alle conoscenze, anche le abilità e gli atteggiamenti;
- condividere i criteri per la valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza, anche ai fini del voto di comportamento;
- garantire l'omogeneità dei criteri di valutazione fra le diverse classi e le diverse discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'Educazione Civica si pone come asse portante per lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza all'interno del Curricolo scolastico. Non limitandosi alla mera trasmissione nozionistica della Costituzione o delle istituzioni, mira a formare un cittadino attivo e responsabile.

Attraverso lo studio dei tre nuclei tematici fondamentali (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), l'Educazione Civica promuove la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, di partecipare alla vita sociale in modo consapevole e di comprendere la complessità del mondo globale. Essa potenzia in particolare la competenza sociale e civica, l'imparare a imparare e la consapevolezza ed espressione culturale, traducendo i principi democratici in pratiche quotidiane di convivenza civile e di rispetto dei diritti e dei doveri. Attività laboratoriali, compiti di realtà, debate sono sicuramente metodologie che possono aiutare a incrementare le competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Le Linee guida, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. A tal proposito, l'organico di potenziamento può intervenire in



attività di compresenza, coordinamento e sviluppo di attività didattiche strutturate (informazioni più dettagliate sono riportate nella sezione Organizzazione).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CARLO CATTANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Cattaneo Internazionale**

L'Istituto considera l'internazionalizzazione una priorità strategica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le esperienze di mobilità europea rappresentano un'occasione di crescita personale, culturale e professionale per studenti e docenti, in linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente.

Particolare rilievo assumono gli scambi nel settore turistico, che consentono agli studenti di confrontarsi con modelli organizzativi e culturali diversi, di potenziare le competenze linguistiche e professionali e di sviluppare capacità relazionali e interculturali. Trasversalmente a tutti gli indirizzi, l'Istituto partecipa a numerosi progetti Erasmus+ che coinvolgono studenti e docenti in esperienze di mobilità e partenariati didattici con scuole europee. Le attività sono progettate con finalità formative chiare e coerenti con i curricula di indirizzo, e si inseriscono nei percorsi di orientamento e FSL.

La scuola accoglie regolarmente delegazioni di studenti e docenti stranieri, ospitate nell'ambito dei progetti europei e dei gemellaggi. Queste occasioni favoriscono lo sviluppo di competenze linguistiche e sociali, rafforzano la capacità di lavorare in gruppo e promuovono una cultura dell'accoglienza e della cooperazione internazionale. I progetti di internazionalizzazione, grazie alla loro trasversalità, coinvolgono più indirizzi e dipartimenti, promuovendo la collaborazione tra aree disciplinari e favorendo la coesione interna dell'Istituto.



Attraverso la partecipazione ai programmi europei, l'Istituto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee: competenza multilinguistica, competenza personale e sociale, cittadinanza attiva, competenza imprenditoriale e digitale, consapevolezza ed espressione culturale. L'internazionalizzazione è quindi parte integrante del percorso educativo e formativo dell'Istituto: un processo continuo che rafforza l'identità europea della scuola e promuove negli studenti apertura, autonomia, spirito di iniziativa e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Da non sottovalutare anche gli investimenti nella formazione internazionale e linguistica del personale, spesso coinvolto in attività di job shadowing, formazione all'estero e corsi di lingue, volti al conseguimento di certificazioni linguistiche e CLIL.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Adottiamo un Monumento
- Turismo Oggi
- Battesimo del volo
- Stage in azienda ospitante

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Cattaneo
- STEM without borders: a multilingual journey abroad

Approfondimento:

Nell'ambito dell'organizzazione interna la scuola vanta una commissione Erasmus e PCTO all'estero, composta da 7 persone, che gestisce tutta la progettazione e l'organizzazione delle attività legate ai programmi di mobilità internazionale, finanziati dall'Unione Europea.

Un'ulteriore commissione di 2 membri lavora, invece, agli scambi internazionali, in particolar modo quelli dell'indirizzo Turismo e Comunicazione.

Dettaglio plesso: CARLO CATTANEO (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Multilinguismo e mobilità al Cattaneo**

L'Istituto considera l'internazionalizzazione una priorità strategica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le esperienze di mobilità europea rappresentano un'occasione di crescita personale, culturale e professionale per studenti e docenti, in linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente. Particolare rilievo assumono gli scambi nel settore turistico, che consentono agli studenti di confrontarsi con modelli organizzativi e culturali diversi, di potenziare le competenze linguistiche e professionali e di sviluppare capacità relazionali e interculturali. Trasversalmente a tutti gli indirizzi, l'Istituto partecipa a numerosi progetti Erasmus+ che coinvolgono studenti e docenti in esperienze di mobilità e partenariati didattici con scuole europee. Le attività sono progettate con finalità formative chiare e coerenti con i curricula di indirizzo, e si inseriscono nei percorsi di FSL. La scuola accoglie regolarmente delegazioni di studenti e docenti stranieri, ospitate nell'ambito dei progetti europei e dei gemellaggi. Queste occasioni favoriscono lo sviluppo di competenze linguistiche e sociali, rafforzano la capacità di lavorare in gruppo e promuovono una cultura dell'accoglienza e della cooperazione internazionale. I progetti di internazionalizzazione, grazie alla loro trasversalità, coinvolgono più indirizzi e dipartimenti, promuovendo la collaborazione tra aree disciplinari e favorendo la coesione interna dell'Istituto. Attraverso la partecipazione ai programmi europei, l'Istituto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee: competenza multilinguistica, competenza personale e sociale, cittadinanza attiva, competenza imprenditoriale e digitale, consapevolezza ed espressione culturale. L'internazionalizzazione è quindi parte integrante del percorso educativo e formativo dell'Istituto: un processo continuo che rafforza l'identità europea della scuola e promuove negli studenti apertura, autonomia, spirito di iniziativa e senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Cattaneo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CARLO CATTANEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM attraverso didattica laboratoriale e interdisciplinare

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM come asse strategico del curriculum, in coerenza con le Linee guida STEM (L.197/2022) e con le azioni del PNRR. Le attività prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche attive (problem solving, inquiry-based learning, project work), ambienti di apprendimento innovativi e sperimentazione scientifica basata sull'analisi di problemi reali. Un ruolo centrale è svolto dal FabLab d'Istituto, che favorisce attività di making, robotica, modellazione, tinkering e prototipazione, anche in chiave interdisciplinare.

Per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM ogni consiglio di classe progetta nell'arco dell'anno scolastico almeno un'attività STEM interdisciplinare connessa ai compiti di realtà e all'Educazione civica. L'attività STEM è delineata all'interno del Documento di programmazione.

A supporto dell'azione sono previsti

- percorsi di formazione per il personale docente;
- collaborazioni con imprese, enti territoriali, ITS e università;
- PCTO con focus scientifico e tecnologico;
- iniziative per la riduzione del divario di genere nelle carriere STEM.

E' prevista inoltre la costituzione di un "Gruppo di lavoro STEM" dedicato al coordinamento



delle progettualità, alla diffusione di buone pratiche e al monitoraggio delle ricadute didattiche. Con queste scelte, l'Istituto intende formare studentesse e studenti capaci di capire, progettare, innovare e affrontare con competenza e responsabilità i problemi complessi della contemporaneità, sviluppando una mentalità aperta, scientifica e creativa, in grado di dialogare con il mondo della ricerca, della tecnologia e dell'impresa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze sono: applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici in contesti autentici; analizzare problemi complessi e proporre soluzioni progettuali con metodo scientifico; utilizzare strumenti di laboratorio e tecnologie digitali in modo competente e sicuro; sviluppare il pensiero logico, computazionale e la capacità di modellizzare fenomeni; collaborare in attività di ricerca, progettazione e sperimentazione; documentare processi e risultati in forma tecnica e argomentata.



Azione n° 2: Educazione all'Intelligenza Artificiale e uso critico, etico e responsabile degli strumenti digitali

In linea con le Linee guida del MIM sull'IA (2025), l'Istituto integra nei percorsi didattici attività orientate allo sviluppo di competenze relative all'uso consapevole, critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale. L'IA è proposta come strumento di supporto allo studio, alla ricerca e all'elaborazione dei contenuti, senza sostituire il metodo di lavoro dello studente né il ruolo progettuale e valutativo del docente. Le attività possono prevedere, a seconda delle classi e degli indirizzi di studio:

- educazione all'analisi delle fonti, alla verifica delle informazioni e alla comprensione del funzionamento degli algoritmi;
- riflessione su rischi, bias, tutela dei dati e responsabilità digitale;
- percorsi guidati sull'uso dell'IA come tutor allo studio;
- formazione dei docenti e definizione di linee di governance interne.

L'Istituto, inoltre, riconosce la diffusione dell'Intelligenza Artificiale come un'opportunità strategica per l'innovazione didattica e intende sviluppare una cultura dell'uso consapevole, critico ed etico di tali tecnologie. Nel quadro delle attività progettuali, i docenti di Informatica, insieme agli altri dipartimenti disciplinari, contribuiscono alla progettazione e al supporto delle iniziative dedicate all'IA, favorendo la comprensione dei principi di funzionamento degli algoritmi, la riflessione sui rischi e sulle potenzialità e l'adozione di buone pratiche d'uso in ambito scolastico.

L'Istituto promuove attivamente la formazione dei docenti sui temi dell'intelligenza artificiale, incoraggiando la partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale e a iniziative offerte a livello nazionale e territoriale. In particolare, sostiene l'adesione a:

- azioni formative e seminari dedicati alla didattica con l'IA;
- studi di caso e sperimentazioni INDIRE riguardanti l'impatto dell'IA nei processi educativi;
- collaborazioni con università, ITS e centri di ricerca, finalizzate allo sviluppo di competenze avanzate e alla valutazione pedagogica delle nuove tecnologie;
- reti e progetti orientati alla cittadinanza digitale e alla cultura del dato.



Attraverso queste iniziative, la scuola mira a costruire una comunità professionale competente e aggiornata, capace di guidare gli studenti verso un utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti e di valorizzare l'IA come strumento di supporto allo studio, alla progettazione e alla creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze sono: utilizzare strumenti di IA in modo critico e consapevole, distinguendo supporto e delega cognitiva; valutare l'attendibilità dei contenuti digitali e riconoscere possibili bias algoritmici; comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei modelli di IA; applicare comportamenti responsabili nella gestione dei dati e nella cittadinanza digitale; integrare strumenti digitali avanzati nei processi di studio e di ricerca in modo efficace e autonomo.

○ **Azione n° 3: Sperimentazione di un curriculum verticale per le STEM**

L'Istituto, nell'indirizzo tecnologico, avvia la sperimentazione di un curriculum verticale per le STEM, concepito per sviluppare negli studenti, in modo progressivo e continuo dal biennio al triennio, competenze di pensiero computazionale, problem solving, modellizzazione, analisi dei dati e progettazione tecnologica applicate alle discipline scientifiche. Il percorso si propone di integrare nelle attività didattiche curriculari l'uso di



strumenti digitali, linguaggi di programmazione, attività di modellazione e semplici applicazioni di physical computing, con un approccio graduale:

- nel primo biennio, introduzione guidata ai fondamenti del coding e dell'algorithmica tramite attività laboratoriali e applicazioni disciplinari in fisica, chimica, matematica e disegno tecnico (inclusa la modellazione 3D);
- nel secondo biennio e nell'ultimo anno, applicazione di tali competenze a problemi autentici del settore tecnologico e chimico, progettazione di semplici strumenti e prototipi, gestione di dati sperimentali e realizzazione di piccole automazioni.

Questa azione si configura come percorso in evoluzione, che la scuola intende consolidare nei prossimi anni scolastici, rafforzando la continuità verticale tra i diversi ordini di classe e incrementando il raccordo tra discipline. Accanto alle attività curricolari, l'Istituto prevede iniziative pomeridiane dedicate agli studenti particolarmente interessati, come il laboratorio "CodingLab", pensato per favorire la creatività, l'approfondimento personale, la sperimentazione autonoma e la valorizzazione dei talenti.

Il processo sarà accompagnato da momenti di formazione per i docenti e da un monitoraggio delle esperienze pilota, necessari per raffinare progressivamente il modello e giungere alla definizione di un curriculum STEM stabile, coerente e pienamente integrato nel PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze sono: sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding applicate a problemi scientifici e tecnologici; progettare e implementare algoritmi, modelli e semplici sistemi fisici (physical computing) per misure e controlli automatizzati; applicare strumenti digitali (Python, Thinkercad, Arduino, Raspberry Pi) per analizzare dati, simulare fenomeni e realizzare prototipi; collegare conoscenze matematiche, fisiche, chimiche e tecnologiche all'interno di un percorso unitario e progressivo; lavorare per progetti complessi, interpretando problemi reali del settore chimico-tecnologico e proponendo soluzioni funzionali; documentare processi e risultati utilizzando linguaggi tecnici, rappresentazioni computazionali e strumenti propri della cultura STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CARLO CATTANEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Gli interventi da attuare sono i seguenti:

1) Attività della "34° ora"

Gli studenti possono scegliere un'attività opzionale a completamento del piano di studi tra il portfolio di attività extracurricolari offerte dalla scuola (es. laboratori teatrali e musicali, potenziamento disciplinare, metodo di studio ecc...). Inoltre, agli studenti che già svolgono continuativamente una pratica sportiva/culturale con una società/associazione riconosciuta, è data la possibilità di far valere questa attività come AOO, a condizione che sia contestualmente formalizzato un percorso formativo personalizzato.

2) Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli



strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un ri-orientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	3	33

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1) Attività della "34° ora"

Gli studenti possono scegliere un'attività opzionale a completamento del piano di studi tra il portfolio di attività extracurricolari offerte dalla scuola (es. laboratori teatrali e musicali, potenziamento disciplinare, metodo di studio ecc...). Inoltre, agli studenti che già svolgono continuativamente una pratica sportiva/culturale con una società/associazione riconosciuta, è data la possibilità di far valere questa attività come AOO, a condizione che



sia contestualmente formalizzato un percorso formativo personalizzato.

2) Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	3	33

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I percorsi di Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti di sviluppare delle competenze trasversali rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali.

Le attività previste sono parte integrante delle programmazioni didattiche e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si articolano in moduli, svolti in classe o in azienda.



Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti.

Le attività programmate sono:

1) Studiare e lavorare all'estero

Cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese risulta complesso, complicato ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi: Studiare e lavorare all'estero presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

- Il percorso intende fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti.

2) Attività riconducibili alla didattica laboratoriale, ossia a quella strategia di insegnamento e apprendimento grazie alla quale studenti e studentesse assimilano le conoscenze nel contesto del loro utilizzo.

4) Le attività di peer tutoring, tra studenti di ordini di scuola diversi.

5) Collaborazioni tra l'Istituto e gli enti presenti sul territorio, come aziende pubbliche e private, Università, Scuole di alta formazione, ITS Academy, agenzie formative, ecc.

6) Attività idonee a sviluppare in studenti e studentesse competenze trasversali, quali le attività di team building.

7) Visite aziendali o quelle effettuate presso enti pubblici o privati, o del terzo settore, che operino in campo culturale, scientifico, tecnologico, artistico, sociale, giuridico-economico, ecc..



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività proposte sono le seguenti:

1) Esercitazioni pratiche

Si vuole favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di



vincoli e benefici, saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

2) Studiare e lavorare all'estero

Cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese risulta complesso, complicato ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi: Studiare e lavorare all'estero presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

- Il percorso intende fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti.

3) Attività riconducibili alla didattica laboratoriale, ossia a quella strategia di insegnamento e apprendimento grazie alla quale studenti e studentesse assimilano le conoscenze nel contesto del loro utilizzo.

4) Le attività di peer tutoring, tra studenti di ordini di scuola diversi.

5) Incontri di formazione con esperti o insegnanti rivolti a studenti e studentesse di ordini di scuole diversi.

6) Collaborazioni tra l'Istituto e gli enti presenti sul territorio, come aziende pubbliche e private, Università, Scuole di alta formazione, ITS Academy, agenzie formative, ecc.

7) Attività idonee a sviluppare in studenti e studentesse competenze trasversali, quali le attività di team building.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

1) Planning della ricerca del lavoro. La pianificazione nella ricerca del lavoro o nella scelta del percorso di studi post - diploma

Si cerca di fornire una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

2) Esercitazioni pratiche



Si vuole favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici, saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

3) Come promuoversi: il colloquio

Si vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi:

- L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

4) Incontri di formazione con esperti o insegnanti rivolti a studenti e studentesse di ordini di scuole diversi.

5) Collaborazioni tra l'Istituto e gli enti presenti sul territorio, come aziende pubbliche e private, Università, Scuole di alta formazione, ITS Academy, agenzie formative, ecc.

6) Attività idonee a sviluppare in studenti e studentesse competenze trasversali, quali le attività di team building.



7) Visite aziendali o quelle effettuate presso enti pubblici o privati, o del terzo settore, che operino in campo culturale, scientifico, tecnologico, artistico, sociale, giuridico-economico, ecc..

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Impresa in Azione

Impresa in Azione è un percorso di imprenditorialità. Le classi che partecipano costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato; in questo modo il progetto agevola lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, e ciascun partecipante è stimolato a capire e lavorare sulle proprie attitudini.

Le classi coinvolte dapprima scelgono il progetto e successivamente predispongono la struttura organizzativa e infine curano la parte produttiva e la comunicazione all'esterno.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione si concentra sull'applicazione pratica dei concetti di economia aziendale: vengono analizzati la correttezza e la coerenza dei prodotti creati, come ad esempio il business plan, il piano di marketing o il prototipo del bene/servizio e, in particolare, la precisione dei bilanci.

● Adottiamo un Monumento

Il progetto “Adottiamo un monumento” mira alla promozione del territorio attraverso l’analisi approfondita degli aspetti storico-artistici del monumento scelto, cui seguirà la restituzione di prodotti audiovisivi, cartacei e/o digitali in italiano e nelle lingue straniere coinvolte.

L'organizzazione delle attività prevede visite al monumento scelto, lavoro in classe e in autonomia da parte degli alunni sui documenti dati, realizzazione e presentazione dei prodotti finali. Al quarto anno è prevista la realizzazione del progetto, che coinvolgerà gli alunni nello studio di un particolare sito culturale del nostro territorio. Nell'anno terminale le classi organizzano e promuovono l'evento di presentazione del progetto realizzato nell'anno scolastico precedente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso viene valutato grazie alla produzione da parte degli studenti di elaborati scritti e multimediali riferiti ai monumenti o alle opere "adottate". I docenti si avvalgono delle griglie di valutazione dei dipartimenti delle discipline coinvolte (Arte e territorio, Storia, Italiano, Lingue straniere).

● Turismo Oggi

Il progetto "Turismo... Oggi" mira a fornire agli alunni competenze approfondite su diversi aspetti riguardanti il turismo (come ad esempio la realizzazione di un annuncio sui portali di prenotazione dedicati; aspetti riguardanti la social reputation; tecniche di comunicazione). Le attività sono distribuite nel corso dell'anno scolastico e organizzate in sei incontri per la durata di un'intera mattinata ciascuno e alla presenza di esperti esterni oltre che di uno o più docenti delle classi coinvolte.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli elaborati scritti e multimediali prodotti dagli studenti, avvalendosi delle griglie di valutazione dei dipartimenti delle discipline coinvolte (Arte e territorio, Storia, Italiano, Lingue straniere, Geografia Turistica, Discipline turistiche e aziendali).

● **Battesimo del volo**

Il progetto "Il battesimo del volo" ha come obiettivo la realizzazione di un compito di realtà, ovvero la prenotazione di un volo andata/ritorno da compiersi in giornata e che abbia come meta una città europea, che verrà effettivamente visitata a conclusione del progetto. Coinvolge le classi terze dell'indirizzo turismo e consiste nella prenotazione di un volo A/R da svolgersi in



giornata con destinazione una città europea e realizzazione dell'itinerario di visita della città.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione tiene di conto della realizzazione dell'itinerario e della restituzione dell'esperienza, con ricaduta nelle discipline di Arte e territorio, Storia, Prima e Seconda lingua comunitaria.

● Conoscere la Borsa

Le classi coinvolte hanno a disposizione una cifra virtuale di 50.000€ da poter investire in azioni e strumenti finanziari tramite una piattaforma dedicata. Coinvolge le classi del triennio dell'indirizzo Economico, guidati dal docente di Ec. aziendale. I termine il gruppo vincitore parteciperà al meeting finale con esperti del mondo bancario ed imprenditoriale.



Il progetto è svolto grazie alla collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, è prevista la possibilità di fare uno o più incontri sul tema del risparmio ed investimento con personale della Credit Agricole.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si concentra sull'applicazione pratica dei concetti di economia aziendale: vengono analizzati la correttezza e la coerenza dei prodotti creati, attraverso le griglie di valutazione dipartimentali.

● **Giovani Talks**

Giovani Talks è un progetto realizzato in collaborazione con la Cna di Pisa e un gruppo di imprese del territorio ed è rivolto alle classi quinte dell'articolazione RIM.

La classe coinvolta analizza casi aziendali reali (vi sono incontri con imprenditori locali) e effettua l'analisi Swot. In seguito gli studenti redigono una relazione sui casi aziendali esaminati proponendo un elaborato digitale che sarà valutato da una giuria di esperti.



Sono previsti interventi di esperti esterni messi a disposizione dalla CNA.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si concentra sull'applicazione pratica dei concetti di economia aziendale: vengono analizzati la correttezza e la coerenza dei prodotti creati, attraverso le griglie di valutazione dipartimentali.

● **Industria conciaria e gestione ambientale**

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali degli studenti attraverso un confronto diretto con il mondo produttivo e della ricerca. In particolare mira a favorire l'applicazione operativa delle conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi in situazioni reali e professionalizzanti, e ad accrescere la consapevolezza del rapporto tra sviluppo industriale e sostenibilità ambientale, con attenzione agli aspetti normativi e di sicurezza.

Il progetto si articola in diverse attività laboratoriali, formative e di orientamento, tra loro integrate:



- attività sperimentali presso il Chemistry Innovation Lab, dedicate all'analisi chimica di campioni reali in matrici complesse, con utilizzo di metodologie e strumentazioni avanzate, anche in collaborazione con la Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli (SSIP);
- attività sperimentali in collaborazione con il Polo Tecnologico Conciario, finalizzate alla conduzione e al controllo di impianti pilota per la lavorazione delle pelli, con particolare riferimento ai processi industriali e al controllo dei parametri di processo;
- attività di laboratorio chimico e controllo qualità presso aziende del territorio, orientate all'acquisizione di competenze sull'uso di strumentazioni analitiche e di controllo non disponibili presso l'Istituto;
- seminari formativi sulla normativa ambientale, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla gestione responsabile dei processi industriali
- visite aziendali e partecipazione a iniziative di "fabbriche aperte", finalizzate alla conoscenza diretta delle realtà produttive e dei contesti professionali di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività svolte nell'ambito del progetto si basa prevalentemente sull'elaborazione di una relazione finale da parte degli studenti, strutturata in funzione della



tipologia di esperienza effettuata. In particolare, la documentazione prodotta potrà assumere diverse forme: relazione tecnica, focalizzata sugli aspetti metodologici, sperimentali e operativi delle attività svolte; relazione riflessiva sull'esperienza, orientata all'analisi del percorso formativo, delle competenze acquisite e delle ricadute orientative; presentazione multimediale, finalizzata alla restituzione e alla condivisione dei risultati e delle esperienze maturate.

La valutazione terrà conto della coerenza dei contenuti, della correttezza tecnico-scientifica, della capacità di rielaborazione critica, nonché delle competenze comunicative e digitali espresse nella documentazione prodotta.

● Stage in azienda ospitante

Le classi del triennio di tutti gli indirizzi effettuano un numero di settimane variabile di stage in aziende dei settori di riferimento.

Nello specifico:

- l'indirizzo Economico prevede 4 settimane totali di Stage (due alla fine del quarto anno e due all'inizio del quinto)
- l'indirizzo Tecnologico prevede due settimane di Stage in azienda all'inizio del quarto e del quinto anno
- l'indirizzo Turismo prevede 2 settimane di Stage in azienda all'inizio del quinto anno

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza di Stage Aziendale nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (FSL) è un processo duplice e integrato, progettato per misurare sia l'applicazione pratica delle competenze che la capacità di riflessione critica dello studente. Il primo elemento fondamentale è costituito dall'osservazione diretta e dalla valutazione formale espresse dal Tutor Aziendale incentrata sulle abilità trasversali e delle proattività, della competenze tecniche. Parallelamente, il secondo pilastro della valutazione è rappresentato dalla relazione scritta elaborata dallo studente. Questo documento funge da strumento di autovalutazione e analisi critica, in cui lo studente è chiamato a descrivere, rielaborare e riflettere sul percorso svolto, collegando le esperienze pratiche agli obiettivi formativi scolastici, dimostrando così la propria capacità di trasformare il "fare" in conoscenza strutturata.

● Scambio/soggiorno studio

Ogni anno viene organizzata per le classi quarte dell'indirizzo un'esperienza di studio all'estero e/o accoglienza degli studenti stranieri, per attività di formazione alla pari con studenti di altre scuole europee. Tale iniziativa è volta al potenziamento delle competenze linguistiche, storico-artistiche e geografiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione tiene di conto della realizzazione degli itinerari, delle attività di guida e della restituzione dell'esperienza, con ricaduta nelle discipline di Arte e territorio, Storia, Geografia Turistica, Prima e Seconda lingua comunitaria.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE

Potenziare le abilità linguistiche delle studentesse e degli studenti di tutta la scuola, in particolare per quelli dell'indirizzo Turismo, con conseguimento delle certificazioni PET, DELF, FIT, FIRST, DELE. Approfondimenti di lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo, secondo una programmazione articolata su livelli, che comprende anche esercitazioni scritte e orali, finalizzate anche all'esame finale della relativa certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare progressivamente la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI, con un obiettivo triennale di allineamento o superamento dei riferimenti regionali ed in linea con le scuole con ESCS simile.

Traguardo

Potenziare le competenze di base e consolidare metodologie didattiche orientate alla preparazione progressiva e al problem solving.



Risultati attesi

Conseguimento di certificazioni linguistiche da parte di un sempre maggior numero di studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● LABORATORIO TEATRALE

Le attività del laboratorio teatrale mirano a favorire la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali. In particolare, gli incontri si pongono l'obiettivo di: sviluppare le potenzialità espressive del corpo e a riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi; promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro; creare un'abitudine all'osservazione e all'ascolto di se stessi e degli altri, per porre le basi di rapporti reciproci più rispettosi; promuovere nelle studentesse e negli studenti l'attivazione contestuale di abilità diverse (linguistiche, tecnico pratiche, performative); promuovere le conoscenze e le abilità indispensabili per mettere in scena uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento della fiducia in sé stessi e della capacità di affrontare l'errore, miglioramento delle competenze relazionali, capacità di mettersi nei panni degli altri (attori e personaggi); acquisizione dell'abilità di lavorare in gruppo in modo strutturato, ascoltando attivamente i compagni; potenziamento della comunicazione efficace; miglioramento della capacità di esprimersi in pubblico e di comunicare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Le attività si svolgono a cadenza settimanale (un incontro a settimana della durata di due ore) e sono finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo finale liberamente tratto da un'opera della letteratura teatrale classica attualizzata su tematiche vicine alla sensibilità delle studentesse e degli studenti.



● LABORATORIO MUSICALE - Catta's band

Il progetto ha lo scopo di avvicinare ed accompagnare gli studenti nel mondo della musica tramite l'educazione al canto e alla pratica strumentale, fornire occasioni per contrastare il rischio di abbandono scolastico supportando le passioni degli studenti ed incentivando la partecipazione attiva alla comunità educante e costruire uno "spazio creativo finalizzato" alla ricerca e alla produzione artistica per far acquisire ai ragazzi consapevolezza delle proprie capacità ed accrescere l'autostima. E' rivolto a tutti gli studenti e le studentesse e prevede la formazione e ampliamento del gruppo musicale d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione e ampliamento del gruppo musicale d'Istituto che preveda un repertorio aperto a diversi generi e scelto in funzione degli interessi musicali e delle abilità tecniche dei singoli, al fine di valorizzare e sostenere le competenze del gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● OLTRE LA SCUOLA - Imparare a imparare

Le attività di tutoraggio e potenziamento del metodo di studio, volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione, si svolgono con cadenza di tre incontri settimanali della durata di due ore ciascuno, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. Le studentesse e gli studenti partecipano su base volontaria in base ai propri bisogni e lavorano in maniera individuale o suddivisi in piccoli



gruppi per classe di appartenenza o di livello, con il supporto delle docenti e dei docenti delle diverse aree disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e contenere il numero di studenti con giudizio sospeso, attraverso un rafforzamento delle strategie di recupero, del supporto personalizzato e del monitoraggio dei progressi durante l'anno scolastico.



Traguardo

Un monitoraggio sistematico dei progressi e un potenziamento delle azioni di recupero e supporto personalizzato e la promozione della continuità dei percorsi formativi ridurrà in modo significativo, nell'arco del triennio, la percentuale degli studenti non ammessi e degli studenti con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Acquisire e/o potenziare le competenze relative al metodo di studio, in particolare acquisire maggior consapevolezza sul proprio stile di apprendimento, nell'ottica di individuare le strategie e gli strumenti più adatti alle caratteristiche individuali delle studentesse e degli studenti; sviluppare maggiore autonomia e capacità organizzative nello studio; rinforzare la motivazione allo studio e la consapevolezza delle proprie competenze; rafforzare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● OPEN LAB

Apertura pomeridiana dei laboratori e/o collegamenti a distanza: per gli studenti delle scuole medie e del primo biennio del Tecnologico Chimico proposta di semplici fenomeni scientifici attraverso una corretta attività di laboratorio, in particolare con eventi e reazioni chimico-fisiche; per gli studenti del secondo biennio e dell'anno terminale proposta di percorsi didattici su casi



di interesse scientifico, sviluppo sostenibile, aspetti sperimentali trasversali alle discipline curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Favorire la diffusione della cultura scientifica presso gli studenti della scuola dell'obbligo e dell'indirizzo Tecnologico dell'Istituto; accostarsi alle scienze come discipline sperimentali e non solo come insiemi di formule; promuovere l'approccio laboratoriale allo studio delle discipline sperimentali; rafforzare il ruolo dell'Istituto come interlocutore sul territorio per l'approfondimento delle discipline scientifiche, la divulgazione e la creazione di eventi di interesse pubblico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



● LABORATORI L2

Organizzazione di laboratori linguistico-comunicativi in piccoli gruppi in orario scolastico o extrascolastico: durante i laboratori sono previste attività per lo sviluppo e/o il potenziamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione scritta e orale) e per l'utilizzo della lingua per lo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire e/o potenziare le competenze linguistiche in italiano L2 nella comunicazione quotidiana e nella lingua per lo studio; acquisire e/o potenziare competenze relative all'abilità di comprensione e produzione scritta relativamente all'utilizzo dei linguaggi disciplinari.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCIENZE AL CATTANEO

L'attività previste sono: attività pomeridiane sul giardino pensile della scuola e del giardino della sede succursale di Via Roma; attività sperimentali di scienze nelle ore pomeridiane; partecipazione a concorsi regionali/nazionali di fotografia e inerenti la sostenibilità ambientale; preparazione degli studenti e delle studentesse alla selezione Regionale delle Olimpiadi delle Scienze Naturali; apertura dei laboratori scientifici alle scuole del territorio; festa della Scienza, attività in cui gli studenti presentano alle scuole del territorio, ai genitori e a tutta la cittadinanza attività scientifiche svolte con il progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti di un Istituto tecnico nei confronti delle scienze e verso il mondo reale. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale. Rielaborare dati giungendo a conclusioni fondate su prove scientifiche. Analizzare dati e interpretarli sviluppando lo spirito critico basato su deduzioni e ragionamenti utilizzando



l'ausilio di rappresentazioni grafiche, strumenti di calcolo, risorse informatiche. Sensibilizzare gli studenti all'importanza della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. Favorire il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Microbiologia

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Corso pomeridiano di potenziamento di area chimica specificatamente rivolto alla risoluzione dei test dei "Giochi della Chimica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparazione di un team di studenti competitivo da inviare alle finali regionali dei "Giochi della



Chimica", organizzati annualmente dalla Società Chimica Italiana.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

● CODINGLAB

Progettazione e realizzazione di uno strumento scientifico da utilizzare nel campo della chimica attraverso l'implementazione di un sistema fisico in grado di interagire con il mondo esterno mediante la combinazione di opportuno software e hardware. Per la realizzazione del progetto sarà fatto uso del sistema Arduino/Raspberry Pi insieme agli opportuni sensori ed attuatori. Nel caso sia necessario realizzare semplici supporti o piccole parti meccaniche sarà fatto uso della stampa 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo della programmazione scientifica imparando ad affrontare e risolvere problemi reali nel campo di loro competenza mettendo in gioco competenze trasversali delle discipline STEM. Sotto-obiettivi: progettare un algoritmo per la risoluzione di un problema e tradurlo in un codice eseguibile da parte di un sistema di physical computing; applicare il prototipo sviluppato nello studio di problemi reali imparando ad interpretare, analizzare ed elaborare i dati raccolti; progettare eventuali miglioramenti del prototipo sulla base dell'esperienza di utilizzo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fab-Lab

● LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO

Si tratta di un modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curricolari in scienze, matematica e tecnologie, per garantire il successo dell'apprendimento degli studenti e contrastare la dispersione scolastica. Il modello LSS sostiene che il rinnovamento dell'insegnamento scientifico e matematico possa realizzarsi soltanto se a livello del sistema scolastico siano fatte scelte di carattere istituzionale capaci di introdurre in maniera permanente la ricerca, sperimentazione e la documentazione di percorsi innovativi nelle singole scuole. Per questo motivo, il modello LSS si caratterizza per aspetti metodologici ma anche organizzativo-strutturali che lo distinguono rispetto ad altre iniziative ed approcci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse verso il sapere scientifico, grazie al rinnovamento dell'insegnamento scientifico e matematico proposto nell'attività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

Microbiologia

● A SCUOLA D'ARCHIVIO



Lettura, trascrizione e analisi di documenti storici dell'Archivio del Comune di San Miniato nell'ambito di uno o più percorsi tematici interdisciplinari da definire di anno in anno. Realizzazione di un elaborato multimediale e presentazione dei risultati della ricerca d'archivio a fine progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone innanzitutto di riavvicinare gli studenti e le studentesse allo studio della storia in maniera laboratoriale, ovvero attraverso il lavoro diretto sulle fonti di archivio di età bassomedievale e della primissima età moderna. Inoltre, gli itinerari tematici, che verranno predisposti a partire dai documenti, avranno connotazione interdisciplinare, al fine di sviluppare negli studenti e nelle studentesse la competenza necessaria per stabilire collegamenti e relazioni tra ambiti differenti, ma contigui, della conoscenza, nonché confronti tra il passato e il presente, nell'ottica di una attualizzazione critica del percorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE A SCUOLA

Torneo di pallavolo per tutte le classi; torneo di calcio maschile e femminile, due giornate di Atletica leggera in orario non curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno attraverso la proposta di attività individuali e collettive; sviluppare il senso di responsabilità attraverso la proposta di compiti organizzativo e di arbitraggio; creazione di una sensibilità all'aspetto igienico-alimentare come parte dell'educazione a sane abitudini sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● POLARIS - STEMuP

Incontri laboratoriali di approfondimento su tematiche STEM con docenti esperti dell'Università degli studi di Pisa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse e la capacità di riflessione su temi scientifici, approfondire e potenziare la formazione di studenti e studentessi in ambito STEM; rafforzare la formazione e l'orientamento verso carriere STEM, sviluppare competenze specifiche in questi ambiti e sensibilizzare ancora di più le giovani generazioni per favorire scelte di studio (e professionali) consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CHALLENGE ZONE

Il percorso utilizza varie metodologie e strumenti, ispirandosi al Design Thinking per stimolare uno spazio di apprendimento attivo e coinvolgente. Tra le metodologie utilizzate durante gli incontri di gruppo e le attività di tutoraggio troviamo: Circle Time; Dialogo aperto e confronto in un contesto sicuro e inclusivo; Storytelling; Narrazione personale per facilitare l'espressione di sé; Cooperative Learning; Apprendimento collaborativo per potenziare le dinamiche di gruppo; AI: Intelligenza Artificiale introduzione a strumenti tecnologici innovativi per facilitare il dialogo, l'espressione e l'apprendimento attraverso lo sviluppo di competenze digitali; Game Based Learning: apprendimento attraverso il gioco per stimolare partecipazione attiva e coinvolgimento; Experiential Learning: apprendere tramite esperienza diretta, riflettendo sulle azioni e applicandole nella pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla luce degli insight, emersi dal confronto nelle classi e delle osservazioni raccolte a giugno nell'appuntamento di restituzione con i docenti, sono state individuate alcune priorità/criticità legate prevalentemente alla gestione di ansia, stress e frustrazione. Ciò ha suggerito lo sviluppo di una nuova riflessione sul tema del fallimento generativo e, nello specifico, sull'importanza di spostare l'attenzione dalla performance alla valutazione del processo, valorizzandola come una preziosa opportunità di apprendimento e crescita. L'obiettivo di questa nuova progettazione è quindi quella di fornire ai ragazzi ed alle ragazze strumenti per costruire un'immagine positiva di sé attraverso il riconoscimento delle proprie competenze cognitive, emotive e relazionali. A tal fine la progettazione offre momenti di confronto e occasioni di sfida volti alla valutazione ed alla valorizzazione del processo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Lezioni teoriche e incontri con esperti; laboratori e attività pratiche multimediali e testimonianze; progetti di gruppo e campagne scolastiche. Le attività saranno selezionate dal catalogo formativo presente nella sezione formazione dell'Azienda UsI Toscana Centro. Per alcune classi sono previsti incontri specifici sui disturbi del comportamento alimentare (DCA) e il



corso BLSA tenuto da Cecchini Cuore Onlus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'educazione alla salute è un processo fondamentale per la crescita e il benessere degli studenti. In un contesto scolastico, è essenziale promuovere la consapevolezza riguardo ai principali aspetti legati alla salute fisica e psicologica. Il progetto mira a fornire agli studenti degli strumenti pratici e teorici per prendere decisioni informate e responsabili in relazione alla loro salute e al loro benessere. Le aree di interesse riguardano: -Salute Fisica - Salute Psicologica - Salute Relazionale e Sociale - Prevenzione di Comportamenti a Rischio - Ambiente, Salute, sostenibilità Obiettivi del Progetto - Promuovere la consapevolezza sui fattori che influenzano la salute. - Favorire abitudini di vita sane. - Educare alla prevenzione e al benessere psicofisico. - Sostenere la crescita emotiva e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

I consigli di classe delle classi del biennio e del triennio sceglieranno le attività tra quelle che sceglieranno di aderire sulla base dell'offerta della CEA Valdarno Inferiore. Saranno previste lezioni teoriche e incontri con esperti; laboratori e attività pratiche; progetti di gruppo e campagne scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo di una sensibilità non effimera nei confronti della questione rifiuti attraverso percorsi di conoscenza e informazione; - realizzare interventi di educazione che sappiano, da un lato, informare sulle tematiche in oggetto e, dall'altro, coinvolgere gli studenti in un percorso di apprendimento attivo; - favorire la riduzione degli sprechi e la razionalizzazione



dei consumi; - contribuire allo sviluppo di una sensibilità non effimera nei confronti della questione energia attraverso percorsi di conoscenza e informazione; - realizzare interventi di educazione che sappiano, da un lato, informare sulle tematiche in oggetto e, dall'altro, coinvolgere gli studenti in un percorso di apprendimento attivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PIANETA GALILEO

Pianeta Galileo nasce da un accordo di collaborazione tra scuola, atenei toscani e l'Ufficio scolastico regionale e propone seminari a scuola tenuti da docenti e ricercatori universitari, lezioni a due voci presso gli atenei, incontri con autori di testi di divulgazione e premi a eccellenze del sapere scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere la cultura e il sapere scientifico nel rispetto della persona e della libertà della ricerca, con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una piena e consapevole cittadinanza, avvicinando i giovani al mondo della scienza, della ricerca e delle sue applicazioni in modo semplice, stimolando la curiosità e lo spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'attività si propone di trasformare il concetto di risparmio da una semplice rinuncia a una strategia attiva per realizzare i propri desideri. Il progetto mira a far comprendere la differenza tra bisogni e desideri, l'importanza della pianificazione e il valore etico del consumo responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la capacità di valutare razionalmente l'acquisto di un bene non solo in base al prezzo, ma anche alla sua durata, sostenibilità e utilità futura e sviluppare un primo approccio al concetto di previdenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto CROSS - Costruire Relazioni e Orizzonti Senza Stereotipi

La Provincia di Pisa ha partecipato all'Avviso per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, approvato dalla Regione Toscana con D.D. n. 12182 del



31/5/2024 e finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027, presentando un progetto di durata triennale che prevede, tra l'altro, azioni di promozione delle pari opportunità attraverso percorsi didattico-educativi di sensibilizzazione alle differenze di genere e di destrutturazione degli stereotipi di genere nelle scuole (progetto CROSS - Costruire Relazioni e Orizzonti Senza Stereotipi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e contenere il numero di studenti con giudizio sospeso, attraverso un rafforzamento delle strategie di recupero, del supporto personalizzato e del monitoraggio dei



progressi durante l'anno scolastico.

Traguardo

Un monitoraggio sistematico dei progressi e un potenziamento delle azioni di recupero e supporto personalizzato e la promozione della continuità dei percorsi formativi ridurrà in modo significativo, nell'arco del triennio, la percentuale degli studenti non ammessi e degli studenti con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Le attività di tale progetto mirano al riconoscimento e destrutturazione degli stereotipi di genere da parte delle classi, del personale educante e delle famiglie; all'accrescimento della consapevolezza sulla divisione dei ruoli di genere e del loro impatto nelle scelte di vita e professionali; all'aumento della capacità di ascolto e di empatia all'interno delle classi e tra classi e figure educative; all'aumento dell'attenzione alla costruzione di un ambiente scolastico paritario e di una proposta educativa e disciplinare sensibile all'educazione alle differenze; all'emersione del fenomeno della violenza maschile contro le donne.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CARLO CATTANEO - PITD070007

CARLO CATTANEO - PITD07050L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento avviene rispettivamente a gennaio e a giugno. Con riferimento agli apprendimenti, il singolo docente, preso atto dei risultati delle verifiche svolte e valutate mediante le apposite griglie condivise nei singoli Dipartimenti, propone un voto al Consiglio di classe. A questo proposito, la media dei voti ottenuti in ciascuna disciplina è da ritenersi indicativa e non vincolante poiché devono essere valutati il percorso di apprendimento nel suo complesso - in termini di impegno e di assiduità - i risultati raggiunti e, parimenti, i progressi realizzati. Con riferimento al comportamento, il coordinatore, sulla base della griglia di valutazione della condotta adottata dall'Istituto, propone un voto al Consiglio di classe. Secondo la normativa vigente, alla valutazione collegiale del Consiglio di classe partecipano i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative per gli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Anche i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe e, nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, l'alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, la relativa valutazione è espressa congiuntamente. Eventuali altri docenti che svolgono attività e insegnamenti (per tutti o per alcuni alunni) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, forniranno elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, ma non avranno diritto di voto. Nello scrutinio del 1° periodo di valutazione, in caso di valutazione insufficiente in una disciplina (voto inferiore a 6/10), ogni alunno acquisisce un "debito" formativo in tale materia ed è tenuto a recuperare le proprie carenze nelle modalità stabilite dal Consiglio di classe, nell'ambito delle indicazioni determinate dal Collegio dei docenti. In ogni caso, ciascun docente effettua il recupero in itinere della propria materia nelle proprie classi prima dei Consigli di Classe, previsti per il mese di marzo, per un numero di ore almeno pari a quelle previste settimanalmente dal proprio insegnamento. Per le alunne e gli alunni



del primo Biennio, le cui carenze siano dovute alla necessità di acquisire un proprio metodo di apprendimento e/o ad una carenza di motivazione allo studio, potrà essere utile la costante frequenza, suggerita dal Consiglio di classe, delle attività di Oltre la scuola. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede: - all'ammissione alla classe successiva per gli studenti che abbiano conseguito un voto non inferiore a sette decimi in comportamento ed un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline; - alla sospensione del giudizio per gli studenti che abbiano ottenuto un voto di condotta pari a sei decimi, anche in presenza di un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, assegnando all'alunno un elaborato su tematiche di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che hanno determinato il voto ottenuto; - alla sospensione del giudizio per gli studenti che presentino fino a tre insufficienze, anche gravi. E' possibile la sospensione di giudizio anche in educazione civica. Le griglie di valutazione dipartimentali sono allegate al PTOF.

Allegato:

Griglie di valutazione_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è trasversale e innerva tutto il curriculum: ogni docente contribuisce utilizzando gli strumenti del proprio ambito disciplinare. È anche possibile creare un percorso unitario a livello di consiglio di classe, in cui ciascuna disciplina fornisce una tessera del mosaico complessivo. Tutti i docenti di ciascun consiglio di classe sono corresponsabili e il coordinamento della materia è affidato al docente/alla docente delle discipline giuridiche ed economiche se presenti o ad altri docenti se tali discipline non sono previste (in genere i docenti di Lettere). A tale fine tutti i docenti dovranno inserire nella programmazione le unità didattiche che intendono svolgere, le ore previste (con un minimo di tre ore) ed il periodo; in questa fase i docenti referenti di Educazione civica nei singoli Consigli di classe si renderanno disponibili per facilitare la risoluzione di eventuali problematiche. In merito alla valutazione, ciascun docente procederà utilizzando le griglie che adotta sulle sue materie d'insegnamento. Nella fase precedente allo scrutinio (proposta voti), i voti di ciascuno confluiranno per la formazione di un unico voto e le relative medie saranno visualizzabili dal coordinatore della materia. Quest'ultimo, in sede di scrutinio, farà una proposta di voto. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad



ambiti disciplinari delimitati.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico. La Legge 1° ottobre 2024, n. 150 (che ha come oggetto la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati") ha apportato importanti modifiche, specialmente per quanto riguarda la valutazione del comportamento. Nello specifico è prevista: - la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità con voto di comportamento inferiore a 6/10; - la sospensione del giudizio con voto pari a 6/10, anche in presenza di un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, assegnando all'alunno un elaborato su tematiche di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che hanno determinato il voto ottenuto. I criteri per l'attribuzione del voto di condotta sono specificati nella griglia di valutazione approvata dal collegio e allegata al presente documento.

Allegato:

Cattaneo_Griglia di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'analisi dettagliata dei criteri per la non ammissione alla classe successiva è inserita all'interno del documento di valutazione dell'Istituto, allegato al PTOF.

Allegato:

Link - Allegato Valutazione - Documenti Google.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di stato seguono le indicazioni delle circolari e delle ordinanze ministeriali dedicate.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito seguono le indicazioni della normativa di riferimento.

Valutazione FSL-ex PCTO

Nell'allegato sono riportati il regolamento delle attività di FSL e i criteri per la valutazione

Allegato:

Link - Allegato FSL - Documenti Google.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il termine inclusione significa, in generale, la modifica dei contesti per consentire il superamento degli ostacoli alla partecipazione e agli apprendimenti da parte di tutti. Nello specifico, l'inclusione scolastica è un processo in continua evoluzione, con riferimento alle ultime definizioni più "ampie" che riguardano la capacità della comunità scolastica di sviluppare pratiche didattiche e organizzative capaci di valorizzare le differenze individuali, con una finalità che va oltre la prima accoglienza e mira, invece, ad esperienze di socializzazione e apprendimento di qualità per tutte e tutti. La "scuola inclusiva" accoglie quindi ogni richiesta di attenzione, non solo quella "certificata" (legge 104/92 legge 170/2010, L.R. 29 luglio 2021, n. 20), ma anche quella dovuta a motivi temporanei di svantaggio socioculturale, per motivi psicologici o sociali rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate.

L'Istituto pone la massima attenzione alle necessità individuali di tutti i singoli grazie al processo di sistema attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti, assume le caratteristiche di un ambiente in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti.

La personalizzazione dei percorsi, necessaria in una scuola inclusiva, riconosce e valorizza pienamente tutte le differenze e le infinite varietà delle diversità umane (dalle disabilità alle plusdotazioni, dalle differenze di pensiero e di apprendimento alle differenze di genere e orientamento sessuale, dalle differenze culturali e linguistiche a quelle familiari ed economiche) con l'obiettivo del successo formativo di ogni sua studentessa e studente, indipendentemente dalle sue condizioni e dal suo "funzionamento" in senso globale (modello biopsicosociale dell'ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute aggiornata dall'OMS nel 2020 in cui confluisce anche l'ICF - CY approvata dall'OMS nel 2007).

Per il triennio 2025-28 vengono individuate le seguenti azioni strategiche da attuare nell'ambito dell'inclusione:

1. Progettare percorsi di orientamento e FSL, che coincidano con i bisogni specifici degli studenti con Bisogni Educativi Specifici (BES), offrendo la giusta differenziazione ove necessaria.
2. Strutturare griglie di valutazione per gli studenti certificati con L.104/92 che seguono un percorso



disciplinare di tipo C, il quale non conduce al conseguimento del diploma.

3. Implementare l'offerta formativa per sensibilizzare l'intero corpo docenti e il personale ATA sulle tematiche dell'inclusione.
4. Ampliare e rendere strutturale il lavoro del GLI, incentivando la partecipazione di docenti curricolari in servizio nei diversi indirizzi presenti nel nostro istituto.
5. Aggiornare l'utilizzo del corretto lessico sulla disabilità, secondo quanto indicato dal D.Lgs. n. 62/2024, sia a livello burocratico (documentazione, avvisi, segnaletica...) che comunicativo (sensibilizzare all'impiego di tale terminologia docenti e studenti).
6. Implementare l'uso di software specifici per gli studenti con Bisogni BES e di dizionari offline per le studentesse e gli studenti non italofone/i.
7. Progettare ed organizzare attività formative, rivolte alle studentesse e agli studenti, per favorire l'acquisizione di strategie e metodologie finalizzate alla realizzazione autonoma di efficaci strumenti di studio.

Nel Piano Annuale per l'Inclusione, deliberato dal Collegio docenti a giugno di ogni anno scolastico, sono riassunti le procedure, i progetti e le azioni che la scuola mette in atto per il miglioramento del livello di inclusione. In sintesi l'Istituto promuove:

- la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- l'attenzione al progetto di vita di ciascuna studentessa e studente attraverso l'attivazione di forme organiche di orientamento che mirino alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di compiere scelte, di adeguarsi al cambiamento e di lavorare in gruppo;
- la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- il riconoscimento del valore educativo e di apprendimento delle attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva;
- l'accettazione della relazione con i pari e con gli adulti all'interno di un contesto fisico e umano significativo;
- la conoscenza dell'alunno attraverso la condivisione di informazioni con la famiglia, con la scuola di provenienza, con l'A.S.L di riferimento ed servizi educativi dei Comuni, la Società della Salute;
- momenti di progettazione condivisa fra i docenti per l'attuazione del percorso educativo partecipato (l'elaborazione del PEI basata sul sistema ICF-CY; elaborazione dei PDP per studenti e studentesse con BES);
- la didattica inclusiva con l'uso delle nuove tecnologie.



L'Istituto, nello specifico, propone le conseguenti azioni – alcune delle quali già citate in altro contesto - come messa a terra della policy inclusiva:

- Progetto Orizzonti per l'accoglienza e l'inserimento di studenti con disabilità complesse, tenendo conto delle disponibilità strutturali e sanitarie;
- progetto Accoglienza per le classi prime;
- percorso Oltre la scuola per le classi del primo biennio;
- progetti di educazione alla salute e al benessere delle studentesse e studenti;
- percorsi peer to peer per gruppi di studentesse e studenti;
- percorsi life-skills;
- progetti didattici disciplinari e interdisciplinari volti a valorizzare le risorse di ogni studentessa e studente;
- percorsi di Italiano L2;
- laboratori extracurricolari pomeridiani di teatro, canto;
- sportello d'ascolto (per studenti, studentesse, docenti e famiglie);
- sportello con esperto di studenti con BES (per docenti, alunni, genitori);
- progetti di patto formativo con le famiglie degli alunni non italiani attraverso la collaborazione, in particolare, con le Associazioni senegalesi e con le famiglie delle alunne e degli alunni che presentino situazioni di necessità di diversa tipologia;
- aggiornamento ed autoaggiornamento dei docenti sulla didattica inclusiva;
- percorsi in collaborazione con il "Centro Vocintransito" ed il Comune di San Miniato, per la realizzazione di attività con gruppi classe, volti a migliorare la comunicazione tra pari e con gli adulti, e percorsi di tutoraggio individuale

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un approccio inclusivo basato su una strutturata personalizzazione dei percorsi, garantita attraverso Piani Educativi Individualizzati, Percorsi Didattici Personalizzati, misure compensative e dispensative, nonché adattamenti metodologici condivisi nei consigli di classe. Sono attivi percorsi per studenti-atleta che consentono di conciliare attività sportiva agonistica e impegni scolastici, con una gestione flessibile degli orari, delle verifiche e dei carichi di lavoro. La scuola valorizza il merito e le eccellenze attraverso numerosi potenziamenti disciplinari, progetti di ampliamento delle competenze in diversi settori tecnico-scientifici ed economici, partecipazione a



concorsi, certificazioni e attività extracurricolari ad alto valore formativo. I corsi di recupero sono diffusi e ben instaurati in molte discipline. Essi superano nettamente in numero e monte ore le medie di riferimento, offrendo agli studenti supporto orientativo, opportunità di crescita personale e strumenti per identificare interessi e talenti, rendendo il percorso scolastico maggiormente consapevole e significativo. Complessivamente, la scuola mostra una buona capacità di adattare le strategie didattiche ai bisogni degli studenti, promuovendo integrazione, valorizzazione delle diversità e sviluppo delle potenzialità individuali.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno complessivo, permane la necessità di una maggiore uniformità negli interventi inclusivi tra le diverse classi e consigli di classe: l'applicazione delle misure personalizzate e delle strategie di differenziazione risulta talvolta disomogenea, con trattamenti non sempre coerenti nella gestione di situazioni simili. E' presente inoltre la necessità di migliorare il coinvolgimento delle famiglie ed enti terzi nell'elaborazione del Piano per l'inclusione. Anche i consigli di classe, pur operativi, necessitano in alcuni casi di un rafforzamento nella condivisione delle pratiche inclusive, affinché gli strumenti adottati risultino più sistematici e continui nel tempo. Infine, l'eterogeneità dei percorsi proposti (atleti, BES, eccellenze) richiede una pianificazione più integrata per evitare sovrapposizioni e garantire la massima efficacia per tutti gli studenti coinvolti. Si possono altresì rendere più diffuse e specifiche le giornate e le azioni dedicate al potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il punto di partenza per il processo di definizione è, in attesa del nuovo Profilo di funzionamento, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, e descrive i livelli di funzionamento dell'alunno secondo il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute). Sulla base di questo documento, il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) predispone il documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è un processo collaborativo che coinvolge diversi attori del GLO, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti del Consiglio di Classe o team docente, dalle figure professionali specifiche interne alla scuola (come l'insegnante di sostegno), e da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL); dall'alunno e dai genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'inclusione è un obiettivo comune che richiede un'alleanza co-educativa tra scuola, famiglia e servizi territoriali. I genitori sono fondamentali per assicurare che gli obiettivi formativi ed educativi stabiliti siano coerenti non solo con il percorso scolastico, ma anche con il progetto di vita dell'alunno, garantendo continuità tra l'ambiente domestico e quello scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti finalizzati ai
percorsi di FSL

Progetti a livello di reti- alunni con disabilità complesse

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES non si basa unicamente sui risultati standard, ma sulla coerenza con gli obiettivi specifici stabiliti nel loro piano personalizzato. Il criterio fondamentale è la valutazione della crescita e dei progressi, in relazione agli obiettivi fissati nel PECUP. Per gli alunni con PEI, la valutazione verte sulla capacità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi indicati nel documento PEI, anche se differenziati rispetto alla programmazione di classe. Per gli studenti con PDP, predisposto per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altre tipologie di BES non certificati ai sensi della L. 104/92 (es. svantaggio socio-culturale, linguistico, disturbi evolutivi specifici non DSA), la valutazione considera l'efficacia delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati e si concentra sui progressi compiuti, tenendo conto del PDP. Possono essere previste delle prove equipollenti, per garantire pari opportunità nella dimostrazione delle competenze. Gli studenti con BES hanno la possibilità di beneficiare di strumenti compensativi che possono essere utilizzati anche in sede di verifica (es. calcolatrice, formulari, registratore vocale, software di sintesi vocale e correzione automatica). Gli alunni, inoltre, possono essere dispensati da alcune prestazioni non essenziali che, a causa del loro disturbo, non possono svolgere in modo adeguato. Tempi aggiuntivi e prove equipollenti possono essere valutati, in relazione alle indicazioni dei piani personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La FSL (ex PCTO) è un'opportunità di crescita per tutti e per ciascuno che deve essere davvero



inclusivo. Non si tratta solo di adempiere a un monte ore; si tratta di costruire un'esperienza che sia significativa e personalizzata per le esigenze e i talenti di ogni giovane, in particolare per gli studenti con disabilità. La FSL per gli studenti con BES non è un adattamento o un compromesso, ma una naturale espressione del diritto all'uguaglianza di opportunità. Per gli studenti con disabilità complesse, la FSL si concentra su attività che sviluppano al massimo le loro competenze trasversali e l'autonomia, in contesti protetti e stimolanti. I percorsi per la formazione scuola lavoro vengono calibrati opportunamente tenendo conto delle potenzialità e dei bisogni specifici delle studentesse e degli studenti. La nostra scuola si adopera per cercare, tramite convenzioni mirate, attività in contesti che permettono di apprendere il valore del lavoro in team e la responsabilità, aiutano a potenziare le autonomie, partecipando ad attività di supporto che incrementano le Abilità Digitali Funzionali di base. Questi percorsi, pur non portando necessariamente a un'immediata occupazione, sono fondamentali per lo sviluppo di autonomia personale, socializzazione e senso di appartenenza. Per rendere la Formazione Scuola-Lavoro una realtà di integrazione la Scuola promuove un ambiente accogliente e organizzato, capace di creare piani formativi personalizzati che favoriscano lo sviluppo del progetto di vita degli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento



L'inclusione non riguarda solo gli studenti con disabilità, ma qualsiasi tipologia di BES.

La nostra scuola ha visto aumentare negli anni la presenza di alunni non italiani (nella varia tipologia di neo arrivati, nati in Italia minori non accompagnati e minori arrivati in Italia in età adolescenziale per ricongiungimento ai familiari) pone la necessità di ribadire la nostra scelta per una scuola multiculturale ed interculturale.

Il Piano Annuale dell' Inclusione indica le fasi e le modalità del percorso di accoglienza e di inclusione per mezzo delle seguenti azioni:

- verifica delle competenze linguistico-comunicative possedute tramite somministrazione di test appositi e redazione di un PDP da parte del Consiglio di classe;
- laboratori di apprendimento dell'italiano come lingua seconda (L2) di diversa tipologia, in base alle competenze linguistico-comunicative possedute, così come ricavato dagli esiti dei test somministrati;
- formazione delle docenti e dei docenti, per sviluppare metodologie didattiche e strategie di insegnamento con matrice interculturale, anche attraverso l' educazione alla Costituzione e alla con-cittadinanza;
- mediazione linguistico-culturale;
- spazi di incontro, di ascolto e consulenza rivolto per docenti, studenti e genitori stranieri.

A partire dall'a.s. 2008/2009 il nostro Istituto ha infatti attivato una rete di collaborazione con le istituzioni locali (Società della Salute Empolese-Valdarno-Valdelsa, Cred) e con le associazioni del territorio (associazione Arturo, associazioni straniere ec....) per offrire alle alunne e agli alunni di origine straniera un inserimento scolastico inclusivo. Vengono pertanto organizzati, durante tutto l'anno scolastico e nei mesi estivi, laboratori linguistici di italiano L2, di potenziamento della lingua per lo studio e delle abilità di produzione scritta. Per le studentesse e gli studenti che dovranno sostenere l'Esame di Stato è prevista l'organizzazione di laboratori specifici, finalizzati al potenziamento dell'abilità di produzione scritta e orale in vista della prima prova e del colloquio orale.

Inoltre, nel rispetto della normativa vigente, al momento dell'arrivo di un nuovo studente o di una nuova studentessa, vengono attivati percorsi con mediatori linguistici per contattare ed incontrare le famiglie, con l'obiettivo di raccogliere informazioni il più possibile dettagliate sulla scolarizzazione pregressa e sulle competenze disciplinari possedute.



Dal 2023 la scuola collabora con il presidio di riabilitazione Casa Verde di San Miniato, un centro di riabilitazione per adolescenti e giovani adulti, in regime di ricovero residenziale intensivo. Dalla collaborazione sono nati alcuni progetti di inserimento scolastico in orario ridotto di alunni con disabilità complesse, per favorire un graduale recupero della socialità.

A partire dal mese di giugno 2021 ha, inoltre, preso avvio un percorso di collaborazione con le associazioni senegalesi del territorio, allo scopo di rispondere alle criticità presentate dagli alunni e dalle alunne provenienti dalla suddetta comunità, con indicazioni sull'utilizzo del registro elettronico e di tutti gli strumenti utili a favorire uno scambio scuola/famiglia. L'obiettivo è di riprendere la collaborazione avviata e organizzare incontri analoghi con le altre comunità del territorio, in particolare quella albanese e quella marocchina.

Il nostro Istituto, inoltre, presta particolare attenzione anche per quelle alunne ed alunni che praticano un'attività agonistica certificata, come da Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 (programma "Studente-atleta" del MIM), redigendo un piano personalizzato concordato.

Analogamente si pone attenzione pedagogica e didattica per chi è iscritto ad un'Accademia a livello professionale di danza oppure per coloro che frequentano corsi di Alta formazione musicale, applicando le normative in materia di personalizzazione dei percorsi.

Allegato:

[Link - Allegato PAI - Documenti Google.pdf](#)



Aspetti generali

In ambito organizzativo, l'Istituto è impegnato a garantire, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili, i seguenti servizi, nel triennio di vigenza del Piano:

- Biblioteca di Istituto. Consta di circa 5000 volumi, fa parte della Rete territoriale Bibliolandia fra le biblioteche pubbliche della Valdera e del Valdarno Inferiore. Essa garantisce il servizio di consultazione, prestito anche interbibliotecario, consulenza generale. E' gestito da personale interno, con l'utilizzo dell'organico di potenziamento ed eventualmente esterno, volontario o in convenzione. E' in atto un piano generale di potenziamento del patrimonio librario e di rinnovo degli arredi
- Comodato d'uso dei libri di testo. Il servizio prevede l'attivazione del comodato d'uso dei libri di testo per famiglie di allievi/e del Primo biennio con difficoltà economiche. L'individuazione delle famiglie avviene su presentazione della documentazione ISEE al momento dell'iscrizione, sulla base di un regolamento del servizio approvato dal Consiglio di Istituto. Il numero delle famiglie beneficiarie è determinato ogni anno in base alle disponibilità economiche.
- Cattaneo express. E' il servizio di trasporto scolastico esclusivo del Cattaneo che, attraverso la convenzione con un'azienda locale, mette a disposizione un bus per riportare nei Comuni di provenienza della Zona le studentesse e gli studenti impegnati nelle attività pomeridiane. Il servizio si effettua tre volte la settimana, di norma nel periodo Novembre - Maggio. Il servizio è gratuito, con prenotazione obbligatoria entro le 9 di ciascun giorno. L'orario e le fermate sul bus sono pubblicati sul sito della scuola.
- Servizio pasti. Per le studentesse e gli studenti che si trattengono a scuola per le attività pomeridiane è disponibile un servizio di fornitura di pasti. Esso si svolge, di norma, tre volte la settimana, nel periodo Novembre - Maggio. I pasti sono forniti dalla mensa centralizzata del Comune di San Miniato, tramite convenzione. Il costo per studenti è tale da consentire una spesa modesta; la prenotazione è obbligatoria nella stessa mattinata. Alla distribuzione e consumazione è dedicato uno spazio idoneo dell'edificio centrale. Il servizio è aperto anche ai docenti e al personale della scuola, anche con prezzo differenziato.
- Consulenza di psicologia scolastica. Il servizio è assicurato da una professionista iscritta all'Albo Professionale e convenzionato con la scuola; consiste in: counseling anche di II livello, rivolto a studenti, genitori e docenti su appuntamento in orario scolastico ed extrascolastico; interventi nelle classi su richiesta del Consiglio di Classe; organizzazione di momenti di incontro e confronto fra i genitori sui temi della genitorialità e dell'adolescenza.
- Accoglienza delle classi Prime. La scuola organizza un incontro di presentazione prima dell'inizio dell'anno scolastico, con gli studenti e i genitori delle classi Prime. Inoltre, nella prima



settimana di scuola vengono organizzate attività rivolte alle studentesse e gli studenti neo iscritti, fra cui la visita dell'Istituto e della città di San Miniato con la supervisione dei docenti e di studenti-tutor delle classi Terze, Quarte e Quinte dei vari indirizzi.

- Attività per il rafforzamento della coesione del gruppo classe. All'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle indicazioni dei docenti coordinatori e delle Funzioni strumentali interessate, vengono individuate le classi in cui sono presenti criticità nelle dinamiche di gruppo e nei comportamenti individuali. Il servizio è svolto in collaborazione con operatrici psicologhe di "Centro Vocintransito" del Comune di San Miniato e persegue il fine di incrementare la coesione all'interno del gruppo classe.
- Mentoring on-demand: l'Istituto, sulla base delle disponibilità economiche, organizza un'attività rivolta alle studentesse e agli studenti che intendono ripetere e/o approfondire specifici argomenti e contenuti di una disciplina, sia su richiesta degli stessi che su segnalazione dei Consigli di Classe. Il mentoring è inteso come un intervento educativo che mira a fornire supporto, motivazione e orientamento attraverso un rapporto uno-a-uno (o con piccoli gruppi) tra il mentore, che può essere un insegnante, un tutor o un esperto esterno, e lo studente. L'obiettivo è comprendere le specifiche esigenze, difficoltà e potenzialità del giovane, con l'obiettivo principale di ridurre l'abbandono scolastico e promuovere la motivazione e l'autoefficacia.
- Servizio di educazione alla salute. All'inizio di ogni anno scolastico la/il docente referente partecipa alla presentazione dei progetti proposti dalla ASL Toscana Centro sui temi della prevenzione del disagio, delle dipendenze, della affettività e sessualità e della educazione alla salute in generale. Sulla base delle deliberazioni del Consigli di Classe, i progetti vengono proposti all'interno della scuola.
- Viaggi di istruzione e visite guidate. Sono programmate dai Consigli di classe e approvate dal Consiglio di Istituto secondo le modalità previste dal Regolamento interno. La scuola si propone di fare dei viaggi e delle visite un momento della vita scolastica utile per la formazione delle studentesse e degli studenti e integrato con la programmazione didattica delle classi.
- Ricevimento genitori e colloqui scuola-famiglia. Si prevede un'ora di ricevimento ordinario al mattino a livello settimanale e due incontri pomeridiani per anno scolastico con il metodo del Consiglio di Classe aperto - intervento iniziale del coordinatore e successivo "briefing" individuale dei genitori con ciascun docente. In caso di necessità è possibile il ricevimento e la convocazione straordinaria. Le informazioni di interesse generali sono comunque reperibili attraverso il registro elettronico ed il sito web (www.itcattaneo.edu.it).
- Sito web. Il sito web dell'Istituto è organizzato come sito di notizie e aggiornamenti e non solo come fonte di comunicazioni istituzionali. E' comunque garantita la possibilità di effettuare in sicurezza download della modulistica didattica, amministrativa, di circolari ed avvisi, della



programmazione per classe e per materia, di altro materiale didattico. Una apposita sezione – “Cattaneo live” – è dedicato all’informazione e alla documentazione per immagini delle attività in corso nella scuola.

- Canali social dedicati e “Social team”. La scuola dispone di propri canali sui social media - Facebook e Instagram - e su YouTube per l’informazione in tempo reale sulle iniziative della scuola rivolta a tutta la comunità scolastica. Le pagine social sono gestite da un gruppo di studentesse e di studenti – il Social team – che si rinnova ogni anno e può contare sulla formazione ed il coordinamento di un giornalista professionista convenzionato con L’Istituto.
- Festa dei Diplomi e Giornata del merito. La consegna dei diplomi per gli/le allievi/e che hanno sostenuto con successo l’Esame di Stato l’anno precedente viene celebrata all’inizio di Febbraio alla presenza del personale, delle famiglie e di tutte le autorità civili e religiose della città. Ai ragazzi e alle ragazze che si sono distinti per il merito scolastico – in particolare a quelle/i con le più alte medie di voti per classe parallela – è dedicata una giornata in cui si assegnano borse di studio e si celebra il loro impegno.
- Uso aperto degli spazi scolastici. La scuola garantisce l’utilizzo dei propri spazi per attività esterne alla scuola, compatibilmente con le condizioni di sicurezza. In particolare, essa mette a disposizione il proprio auditorium per eventi organizzati dal Comune di San Miniato, dalla Provincia di Pisa, da associazioni culturali e professionali, da ONG e soggetti del Terzo settore, da Associazioni del volontariato, altri soggetti privati purché per iniziative senza scopo commerciale ecc.

L’organico dell’autonomia è composto dal personale docente sui posti comuni, determinato sulla base degli insegnamenti previsti dai quadri orari nazionali di ciascun corso; dal personale docente sul sostegno, assegnato dall’USR sulla base del numero dei/delle alunne diversamente abili; dal personale docente sui posti di potenziamento, assegnati anch’essi dall’USR. Per ciò che concerne questi ultimi, l’Istituto conferma, in coerenza con l’idea stessa di un effettivo “organico dell’autonomia”, la pratica di ripartire il monte orario del “potenziamento” fra una pluralità di insegnanti per:

- l’ampliamento dei curricoli (come previsto dai quadri orari di Istituto);
- la realizzazione di progetti e attività in orario pomeridiano;
- lo svolgimento di funzioni organizzative connesse comunque ad attività formative;
- la sostituzione di docenti assenti.

La formazione del personale docente e non docente

La formazione del personale docente, risorsa essenziale per la qualità dell’insegnamento e il raggiungimento dei traguardi dell’Istituto, è oggetto del Piano della Formazione dei Docenti che è



parte integrante del presente Piano. Il Piano della formazione del personale ATA è definito annualmente dal DS, su proposta del DSGA e sentito il personale interessato, tenendo conto delle priorità dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo e tecnico. Parti specifiche del Piano di formazione dei docenti e del Piano di formazione del personale ATA conterranno il programma di formazione per la sicurezza, in modo da garantire per tutti i lavoratori l'informazione, la formazione e l'addestramento in tema di salute e sicurezza sul lavoro obbligatoria alla luce del T.U. di cui al Dlgs 81/2008 e dei conseguenti Accordi Stato-Regione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nominati da quest'ultimo con i compiti di: sostituire il DS nei periodi di assenza; coadiuvarlo nello svolgimento dei compiti istituzionali; svolgere funzioni specifiche delegate dal DS stesso. Ai fini di quanto previsto dal Regolamento di Istituto, il DS e i suoi collaboratori formano l'Ufficio di Presidenza.	2
Funzione strumentale	Sono previste le figure dei docenti incaricati dal Collegio dei Docenti di Funzioni strumentali (ex art. 33 CCNL 2009). A ciascuna è affidata un'area di attività e il coordinamento di un gruppo di lavoro: - Ptof e innovazione didattica - Intercultura, valorizzazione delle diversità e inclusione - Sviluppo dell'Indirizzo Tecnologico - Sviluppo dell'Indirizzo Turismo - Sviluppo dell'Indirizzo Amministrativo. All'inizio di ogni anno scolastico, in base alle necessità specifiche che possono presentarsi, il Collegio docenti, su proposta del DS, può modificare e/o integrare l'individuazione delle aree. La nomina delle FF.SS. è approvata dal Collegio. Insieme ai collaboratori, formano lo STAFF.	5
Capodipartimento	Hanno il compito di promuovere e coordinare	9



	<p>l'attività di questi organismi, intesi come articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa (ex art. 5 del DPR 88/2010), redigono i report delle riunioni e riferiscono al plenum del Collegio. I coordinatori di dipartimento si riuniscono con il DS, di norma, prima delle riunioni dei dipartimenti stessi.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile si occupa di assicurare che il laboratorio sia sempre efficiente e pronto per l'uso; mantenere un elenco aggiornato (inventario) di tutti i beni, strumenti e materiali presenti nel laboratorio; controllare periodicamente il funzionamento delle attrezzature e dei macchinari, segnalando guasti, rotture o obsolescenza per avviare le procedure di riparazione o acquisto; vigilare sul corretto riordino dei materiali da parte degli utenti e organizzare l'orario di accesso al laboratorio per le varie classi o attività. Si occupa, inoltre, delle norme di sicurezza, assicurandosi che siano rispettate tutte le norme di sicurezza (come quelle previste dal D. Lgs. 81/08), in particolare per la gestione di materiali potenzialmente pericolosi.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale (figura prevista dal PNSD), nominato dal DS su parere del Collegio dei docenti, con il compito di affiancare il Dirigente nella progettazione e realizzazione dei programmi di innovazione digitale. A questo scopo cura la formazione digitale del personale, favorisce la partecipazione dei docenti e degli studenti alla ricerca di soluzioni didattiche innovative, coordina il Team per l'innovazione</p>	1



	digitale dell'Istituto, a sua volta nominato ogni anno dal DS.	
Team digitale	I docenti facenti parte del team si occupano della gestione degli account interni del personale e degli studenti e della cura sito web della scuola.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il Referente di Educazione Civica (spesso chiamato anche Coordinatore di Educazione Civica) è un docente incaricato di coordinare e monitorare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno dell'Istituto o della singola classe, in conformità con la Legge n. 92/2019 e le relative Linee Guida. Le sue funzioni principali sono suddivise in aree di progettazione, coordinamento e valutazione. In particolar modo, collabora alla stesura e all'aggiornamento del Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, garantendo la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni di corso (curricolo verticale) e vigila affinché i percorsi didattici coprano i tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione (legalità e solidarietà), Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale e tutela del patrimonio) e Cittadinanza Digitale.	1
Docente tutor	Il docente Tutor aiuta gli studenti a superare eventuali difficoltà, a potenziare i talenti e a sviluppare un metodo di studio efficace; monitora i progressi individuali, intervenendo in caso di dispersione o insuccesso. Supporta gli studenti nella compilazione e nell'aggiornamento del loro E-Portfolio sulla Piattaforma Unica. Guida gli studenti attraverso i moduli di orientamento formativo (almeno 30	15



ore annue curricolari), aiutandoli a esplorare i propri interessi, aspirazioni e le diverse opzioni future (università, ITS, mondo del lavoro).

Docente orientatore

A differenza del Docente Tutor che segue un gruppo ristretto di alunni, il Docente Orientatore ha un ruolo più strategico e di sistema, interfacciandosi con la Direzione e l'esterno. Il Docente Orientatore ha una visione d'insieme su tutte le attività di orientamento dell'istituto; opera in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico per la pianificazione e l'attuazione delle Linee Guida sull'Orientamento, coordina le attività di tutti i Docenti Tutor della scuola, assicurando l'omogeneità dei percorsi e il rispetto delle 30 ore annuali di moduli di orientamento. È, inoltre, responsabile della gestione e dell'alimentazione delle informazioni relative all'orientamento sulla Piattaforma Unica del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Infine, raccoglie, sistematizza e diffonde informazioni dettagliate sugli sbocchi formativi (Università, ITS Academy, Formazione Superiore) e sugli sbocchi professionali (mondo delle professioni, mercato del lavoro) a livello territoriale e nazionale e promuove e facilita i contatti tra la scuola e le imprese, le agenzie formative, i servizi di orientamento regionali e gli enti locali, favorendo l'incontro tra l'offerta formativa e la domanda di lavoro.

1

Coordinatore attività ASL

Il collegio ha individuato tre referenti (uno per indirizzo), ciascuno dei quali si occupa di stipulare le convenzioni con enti e aziende private, formare e supportare i tutor delle singole classi, organizzare i corsi sulla sicurezza,

3



	<p>le visite aziendali e i vari progetti previsti dalla scuola, in accordo con le FS dei diversi indirizzi.</p>	
Commissione Orario	<p>I docenti incaricati monitorano l'applicazione dell'orario e apportano le modifiche necessarie dovute a variazioni del personale (nuovi ingressi, pensionamenti, supplenze prolungate) o a cambiamenti nelle esigenze didattiche.</p> <p>Collaborano con il Dirigente Scolastico e i Collaboratori nell'organizzazione del servizio di sostituzione dei docenti assenti.</p>	2
Coordinatori di classe	<p>Il Coordinatore agisce come un ponte essenziale tra docenti, Dirigente Scolastico e famiglie. Promuove la collaborazione, la comunicazione e la condivisione di obiettivi e metodologie tra tutti i docenti della classe, garantendo una programmazione didattica unitaria (in linea con il PTOF); è il referente diretto del Dirigente Scolastico per tutte le problematiche (didattiche, disciplinari, sociali) e gli avvenimenti significativi della classe; gestisce le comunicazioni delicate, i colloqui per situazioni specifiche (es. rendimento, frequenza, problematiche disciplinari) ed è il punto di contatto privilegiato con i rappresentanti di classe. Dal punto di vista organizzativo, il Coordinatore ha compiti procedurali fondamentali, in quanto presiede e coordina i Consigli di Classe (se delegato dal Dirigente) e gli scrutini, garantendo l'ordinato svolgimento dei lavori; supervisiona la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Classe e coordina la stesura dei documenti fondamentali (come i PDP/PEI per gli alunni con bisogni speciali, e il Documento del Consiglio di Classe per gli Esami di Stato). Infine, la sua</p>	41



funzione più delicata è quella di monitoraggio e tutoraggio degli studenti: controlla assiduamente il registro di classe per verificare assenze, ritardi e la regolarità delle giustificazioni, segnalando alla Dirigenza eventuali situazioni anomale o a rischio di evasione scolastica. Rileva e sintetizza l'andamento didattico generale e le note disciplinari, proponendo tempestivamente al Consiglio interventi di recupero, sostegno o sanzioni, quando necessario. Nel rapporto diretto con gli studenti, cerca di facilitare il loro rapporto con la scuola e interviene per risolvere le piccole conflittualità, con l'obiettivo ultimo di promuovere il successo formativo e un ambiente di apprendimento positivo.

Segretari dei Consigli di Classe

I segretari dei Consigli di Classe hanno il compito di redigere i verbali delle riunioni e condividere il documento con gli altri docenti. 41

Referente corso serale

Il docente affidatario è il punto di riferimento per l'ammissione degli studenti adulti. Coordina l'attività di riconoscimento dei crediti formativi (formali, non formali e informali), delle esperienze lavorative e degli studi pregressi, essenziale per la costruzione di un patto personalizzato e l'abbreviazione del percorso di studi. Cura, poi, le procedure di iscrizione, la raccolta della documentazione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Lavora a stretto contatto con i docenti per garantire l'adattamento delle metodologie e dei contenuti alle esigenze dell'utenza adulta (spesso pendolari, lavoratori o con famiglia), promuovendo la didattica modulare e 1



personalizzata. Supporta la Dirigenza nella modulazione dell'orario e nella gestione della frequenza, riconoscendo la necessità di flessibilità tipica di questo percorso. Coordina i Consigli di Classe serali e funge da mediatore tra il corpo docente e le problematiche specifiche degli studenti adulti.

Referente INVALSI

Il Referente INVALSI è un docente con l'incarico di coordinare tutte le attività relative alle Prove Nazionali INVALSI all'interno dell'Istituto Scolastico, agendo come punto di raccordo tra la scuola, l'INVALSI e la Segreteria. I suoi compiti principali si dividono in organizzazione preliminare e logistica; cura della comunicazione costante con l'INVALSI e collaborazione con il DS e la segreteria nell'organizzazione, predisponendo classi, laboratori e materiale. Fornisce, poi, supporto e istruzioni dettagliate ai docenti somministratori per garantire la corretta procedure e coordina le attività di somministrazione e supervisione durante lo svolgimento delle prove.

2

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Il Referente in oggetto è il coordinatore delle azioni della scuola contro il bullismo e il cyberbullismo. Le sue funzioni primarie riguardano la prevenzione e la sensibilizzazione e la gestione dei casi. Il docente propone e coordina progetti educativi e laboratori volti a sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto, dell'inclusione e dell'uso responsabile delle tecnologie digitali (in conformità con la Legge 71/2017). Funge, inoltre, da punto di contatto

2



riservato e di prima accoglienza per studenti, docenti e genitori che desiderano segnalare episodi. Effettua il monitoraggio dei casi, raccoglie informazioni, e collabora strettamente con la Dirigenza per l'attivazione immediata del Protocollo di Intervento dell'Istituto, garantendo supporto alle vittime e indirizzando gli aggressori verso percorsi riparativi e di consapevolezza. Infine, mantiene i contatti con le autorità locali competenti (come Polizia Postale o Servizi Sociali) e i servizi sanitari e psicologici esterni per l'eventuale presa in carico specialistica dei soggetti coinvolti. In sintesi, il Referente Bullismo garantisce che l'Istituto agisca con tempestività, riservatezza e coerenza educativa per assicurare un ambiente scolastico sicuro e accogliente per tutti.

Referente Pari
Opportunità

Il docente referente promuove una cultura della parità e del rispetto in tutti gli ambienti scolastici (studenti, docenti e famiglie); organizza iniziative formative e didattiche colte a contrastare gli stereotipi di genere e le visioni tradizionali che limitano le scelte di studio o professionali; monitora la situazione interna all'istituto per identificare e contrastare ogni forma di discriminazione e violenza di genere; collabora strettamente con il Referente Bullismo/Cyberbullismo. Infine, poi, cura i rapporti con gli Enti esterni, come la Consigliera di Parità Provinciale/Regionale e le associazioni del territorio, per coordinare azioni congiunte e accedere a bandi o risorse specifici.

1

Referente Ed. alla Salute

Il docente incaricato pianifica e implementa progetti di prevenzione e promozione della

1



salute, coprendo temi cruciali come l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze (fumo, alcool, droghe), la sicurezza stradale, l'affettività e la sessualità, e il primo soccorso. Inoltre, agisce come mediatore tra la scuola e il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), mantenendo i contatti con ASL (Aziende Sanitarie Locali), medici scolastici e associazioni esterne per l'organizzazione di interventi specialistici.

Referente Orientamento
in entrata

Il docente che assume questo ruolo è il coordinatore di tutte le iniziative volte a promuovere l'Istituto: - pianifica e coordina gli Open Day, i laboratori pratici (mini-stage), le visite guidate e gli incontri informativi per studenti e genitori; - mantiene i rapporti con i referenti delle scuole medie del territorio per concordare presentazioni, partecipazione a saloni dell'orientamento e progetti di continuità; - coordina la Commissione Orientamento e gli studenti tutor che affiancano i visitatori; - produce, aggiorna e diffonde il materiale informativo (brochure, video, presentazioni, sezione web del sito) che illustra l'offerta formativa, i quadri orari, le materie caratterizzanti e gli sbocchi professionali/universitari specifici. Infine, progetta le prime attività di Accoglienza per i neo-iscritti (classi prime) per facilitare un sereno inserimento nel nuovo ordine scolastico.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento della disciplina di Etica e Bioetica, prevista per il quarto e quinto anno dell'articolazione di Biotecnologie Sanitarie; gestione del servizio di prestito bibliotecario, disposizioni, attività di compresenza con i docenti di Lingua e Letteratura Italiana. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
------------------------------	--	---

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di insegnamento nelle classi articolate, insegnamento nelle ore aggiuntive di chimica conciaria, supporto alla dirigenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
---	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di compresenza per l'insegnamento del Laboratorio di Economia; ore attribuite alle classi articolate presenti nell'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---------------------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento nelle classi articolate, attività di tutoraggio nel progetto pomeridiano "Oltre la scuola", volto all'inclusione e al contrasto alla dispersione.	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività di potenziamento nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi e del triennio del settore Tecnologico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore attribuite a questa CDC vengono impegnate per attività a supporto della dirigenza, presenze necessarie alla realizzazione di progetti specifici dei dipartimenti; ore aggiuntive di italiano nel biennio e tutoraggio per il progetto "Oltre la scuola", volto all'inclusione e al contrasto alla dispersione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Insegnamento microlingue nelle classi articolate, ore aggiuntive nel triennio dell'Indirizzo Turismo e Tecnologico, certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Attività di insegnamento nelle classi articolate,
ore aggiuntive nel triennio dell'Indirizzo Turismo,
certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento nelle classi articolate e
supporto alla dirigenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La funzione principale del DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) è quella di sovrintendere e organizzare i servizi generali amministrativo-contabili di un'istituzione scolastica. Opera con autonomia operativa e responsabilità diretta nella gestione amministrativa e finanziaria della scuola, in linea con le direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

L'ufficio Protocollo scolastico cura la gestione ufficiale e la tracciabilità di tutti i documenti in entrata e in uscita dell'istituzione. La sua funzione principale è garantire l'autenticità, l'integrità e la reperibilità della corrispondenza ufficiale e degli atti amministrativi. E' l'ufficio che opera la registrazione di protocollo dei documenti, rendendoli formalmente esistenti per la Pubblica Amministrazione.

Ufficio per la didattica

La Segreteria Alunni è l'ufficio che si occupa della gestione della carriera scolastica e di tutti gli adempimenti burocratici relativi agli studenti, supportando direttamente l'attività didattica e i docenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale (o Segreteria Amministrativa) si occupa della gestione e dell'amministrazione di tutto il personale dipendente della scuola, sia docenti che personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario). È un ufficio che garantisce la corretta applicazione delle norme contrattuali e legislative relative al rapporto di lavoro del personale scolastico.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ITS Prodiggi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.itsprodigi.it/soci/>

Denominazione della rete: Poli Tecnico Professionali



(PTP) - PRO.MO – PROfessione Moda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è capofila del Polo tecnico-professionale PRO.MO. (PROmozione MOda) per la filiera Moda e made in Italy. Esso si propone di completare la filiera formativa come condizione per lo sviluppo della filiera produttiva integrata che connette il distretto industriale conciario del Valdarno Inferiore a quello della Valdera e della Valdinievole. A questo scopo esso persegue obiettivi relativi, in particolare, alle buone pratiche di alternanza scuola-lavoro, all'orientamento e al riorientamento, alla qualificazione degli indirizzi di studio, alla diffusione degli strumenti del "sistema duale". Per questo, PRO.MO. partecipa, come tale o promuovendo specifiche associazioni temporanee, ai progetti regionali di miglioramento dell'istruzione tecnica e di collaborazione fra scuola e impresa.



Denominazione della rete: Politecnico del Cuoio - Stazione sperimentale di Napoli SSIP (Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale per le Nuove Tecnologie della Vita – Fondazione Vita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://itsvita.it/>

Denominazione della rete: T.R.I.P. polo Turistico per la Ricerca e l'Innovazione Professionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Cattaneo è membro del PTP T.R.I.P. (Turistico per la Ricerca e l'Innovazione Professionale) per la filiera Turismo, con il quale ha realizzato vari progetti rivolti alle classi dell'Indirizzo Turismo, importanti per l'evoluzione del curriculum di questo corso verso l'apprendimento delle attuali strategie di gestione e comunicazione del settore.

Denominazione della rete: To.Di. - Toscana Digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://digitale.toscana.it/>

Denominazione della rete: Rete TAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.retetam.it/la-rete/chi-siamo/>

Denominazione della rete: Rete nazionale Chemistry Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

<https://www.fermi-mo.edu.it/pagine/chemistry-network>

Denominazione della rete: Rete GIPS (Gestione Integrata Personale Scuola)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Laboratori del Sapere Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole dell'Ambito 019 – Tre Valli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Radici e ali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questa rete ha fra i suoi compiti il coordinamento delle attività rivolte all'orientamento, alla continuità verticale, alla progettazione per partecipare a bandi per azioni di comune interesse. La rete, insieme al CRED, ha promosso la sottoscrizione del Patto educativo di comunità del Valdarno inferiore, finalizzato alla promozione dell'apprendimento, dell'inclusione sociale e del benessere degli studenti e degli adulti in formazione del territorio.

Denominazione della rete: ATS per la gestione del progetto formativo denominato "“CREA” – Campioni, Realizzazione, Elaborazione, Aggiunteria”



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

I percorsi di formazione sulla sicurezza verranno attivati per tutto il personale che ne fosse sprovvisto. Ciò è previsto sia per il corso base che per i rischi specifici e i relativi aggiornamenti. Saranno attivati anche corsi di formazione per Preposti e addetti al primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti, Personale ATA e CS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Saranno attivati dei percorsi che instruiranno il personale scolastico in merito alle procedure che garantiscono il diritto e la tutela della privacy, in riferimento a qualsiasi ambito di azione in un'istituzione scolastica.



Tematica dell'attività di formazione

Privacy - legalità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica

Nel corso del 2025 sono stati attivati corsi di lingue per il personale scolastico interessato, grazie ai finanziamenti PNRR del DM 65/2023. Le lingue selezionate sono state l'Inglese (B2, C1 e CLIL) e il Francese (B1). L'Istituto si propone di continuare a investire e promuovere questo tipo di formazione.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche - Aree di intervento

Durante tutto il 2025, sono stati attivati dei laboratori di formazione che hanno riguardato vari aspetti del mondo della didattica, dell'inclusione, del contrasto al bullismo e cyberbullismo. I laboratori di formazione proposti riguardano le seguenti aree: Nuove metodologie didattiche; Educazione civica; Bullismo e Cyberbullismo; Dispersione scolastica e abbandono sportivo; Digitalizzazione nella didattica; Intelligenza artificiale nella didattica. L'Istituto si propone di mantenere attivo questo tipo di attività, per permettere un costante aggiornamento del personale, o attraverso l'attivazione di corsi da parte della scuola stessa o con la libera adesione a programmi di formazione, presso enti esterni riconosciuti e accreditati dal MIM.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ESABAC

Formazione specifica per l'attivazione del percorso ESABAC Techno, rivolta ai docenti di lingue straniere e di storia.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Lezioni a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Dipartimento Ec. Aziendale

Ore di formazione sui quattro software da usare per le attività del Laboratorio di Economia (Zucchetti, GIS, top value, fel18)



Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Dipartimento di Lingue Straniere

Corso di formazione di 12 ore in totale, riferito alla necessità dell'attivazione del nuovo laboratorio di lingue, acquistato con i fondi di Next Generation Lab.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Outdoor education



Formazione specifica sulla didattica outdoor, comprensiva di lezioni simulate in contesto esterno alla scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Auto-formazione

I singoli dipartimenti possono presentare piani di auto-formazione specifica che saranno programmati, previa autorizzazione della Dirigenza.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO



Per sviluppare le attività sperimentate nei laboratori organizzati tramite il DM 66, si propone un percorso che vada a potenziare le Life skills, sviluppando e rafforzando le competenze/abilità emotive, cognitive e relazionali in ogni attore del mondo scolastico. Attraverso la formazione e supporto agli insegnanti si forniscono strumenti per affrontare le sfide della vita, promuovendo consapevolezza e benessere. I percorsi sono volti anche a contrastare lo stigma e i pregiudizi legati al disagio mentale e diffondere la conoscenza dei servizi territoriali di supporto, compreso lo sportello d'ascolto scolastico. Anche la formazione sulla didattica all'aperto può favorire il benessere fisico, relazionale e cognitivo di docenti e studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione del benessere
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzia formativa Socip srl

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Socip srl

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Euservice

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Titolo attività di formazione: Formazione AT

Tematica dell'attività di formazione Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione iniziale DSGA

Tematica dell'attività di Gestione del bilancio e delle rendicontazioni



formazione

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori esterni selezionati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni selezionati